



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ENRICO FERMI" SIRACUSA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sez. B

Indirizzo INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI

Articolazione INFORMATICA



Anno Scolastico 2023/24

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Religione Cattolica	Belpasso Mariacristina
Lingua Inglese	Guzzardo Loredana
Lingua e Letteratura Italiana	Di Mauro Maria
Storia, Cittadinanza e Costituzione	
Informatica	Faraci Giuseppe
Informatica Lab.	Valenti Emanuele
Matematica	Dell'Aquila Antonella
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione	Bottari Giuseppe
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione Lab.	Mazzone Alessandro
Scienze Motorie e Sportive	Midolo Arturo
Gestione Progetto Organizzazione D'impresa	Pasquale Salvatore
Gestione Progetto Organizzazione D'impresa Lab.	Castorina Chiara
Sistemi E Reti	Fuccio Maria Grazia
Sistemi E Reti Lab.	Maieli Antonio
Attività alternative alla Religione Cattolica	Bosco Maria Rosa

PREMESSA

Il Consiglio di Classe, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale coordinata, redatta in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici d'indirizzo e delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti, elabora il presente documento destinato alla Commissione d'Esame di Stato. Ai sensi delle vigenti disposizioni normative sugli Esami di Stato conclusivi del corso di studi, il documento esplicita i contenuti disciplinari, gli obiettivi, i metodi, i mezzi, i tempi del percorso formativo, nonché i criteri e gli strumenti di valutazione. Per l'Anno scolastico 2023/2024 vige la seguente Ordinanza per la redazione del Documento del Consiglio di classe:

O.M. 55 del 22/03/2024 art. 10 comma 1, 2 e 4

Entro il 15 maggio 2024 il Consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per il percorso di studi che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

SOMMARIO

<i>Il consiglio di classe</i>	1
<i>Premessa</i>	2
<i>Sommario</i>	3
<i>Presentazione dell'istituto</i>	4
<i>PECUP – Profilo Professionale</i>	5
<i>Quadro Orario</i>	7
<i>Continuità del consiglio di classe nel triennio dell'articolazione</i>	8
<i>Quadro del profilo della classe</i>	9
<i>Obiettivi Generali di Apprendimento</i>	10
<i>Percorso Di Educazione Civica</i>	11
<i>Metodologia CLIL</i>	11
<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i>	11
<i>Apprendistato</i>	14
<i>Obiettivi Specifici Disciplinari</i>	15
<i>Prove D'esame</i>	15
<i>Colloquio Esame di Stato</i>	16
<i>Simulazione della prima e della seconda prova scritta</i>	17
<i>Indicatori per la valutazione</i>	17
<i>Schede e Griglie di Valutazione Prima Prova Scritta</i>	20
<i>Scheda valutazione Seconda prova scritta</i>	32
<i>Firme docenti del Consiglio di Classe</i>	

Allegati

n.	Schede informative singole discipline	Pag.
1	Religione Cattolica	34
2	Alternativa Insegnamento alla Religione Cattolica	40
3	Lingua e Letteratura Italiana	44
4	Storia, Cittadinanza e Costituzione	52
5	Lingua Inglese	60
6	Matematica	70
7	Informatica	77
8	Sistemi e Reti	84
9	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	96
10	Gestione progetto, organizzazione d'impresa	107
11	Scienze Motorie e Sportive	109
12	Educazione Civica	118

Allegato riservato alunno DSA

Allegato riservato alunno BES

L'Istituto Tecnico "E. Fermi" è presente nel territorio di Siracusa dal 1958, inizialmente ad indirizzo Chimico, al fine di dare una adeguata risposta al territorio, in collegamento con lo sviluppo del Polo Chimico Industriale Siracusano.

Con l'evolversi delle esigenze del mondo del lavoro, il Fermi, in linea con i tempi, ha introdotto nuove specializzazioni come la Meccanica, l'Elettronica, l'Informatica.

A seguito della riforma entrata in vigore dall'anno scolastico 2010/2011, riguardante il riordino degli istituti tecnici, tali specializzazioni sono state adeguate all'attuale normativa per cui gli indirizzi attualmente attivi sono:

- Chimica, Materiali e Biotecnologie.
- Elettronica ed Elettrotecnica articolazioni Elettronica e Automazione.
- Informatica e Telecomunicazioni.
- Meccanica, Meccatronica ed Energia.

Attualmente la riconfigurazione dell'intero comparto industriale, orientata verso la rivoluzione industriale 4.0, ha generato nuove tipologie di imprese che ricercano personale con competenze nell'ambito delle discipline STEM e rendono la nostra istituzione partecipe, come all'inizio dello sviluppo industriale. È così favorita la collaborazione con le aziende del territorio per lo svolgimento di attività di Alternanza Scuola Lavoro e apprendistato, tali da permettere ai nostri studenti l'acquisizione di competenze tecniche adeguate ed alle imprese di anticipare i tempi di formazione. Ciò contribuisce ad ampliare l'offerta formativa che inoltre include corsi di formazione PON, opportunità rivolte agli studenti che desiderano conseguire le certificazioni linguistiche presso enti riconosciuti come il Cambridge ESOL, manifestazioni teatrali, esperienze culturali, eventi sportivi, visite di studio presso strutture operanti nel territorio organizzate annualmente ad integrazione delle discipline di indirizzo ed umanistiche ed attività di alternanza scuola-lavoro. A tali attività si affiancano manifestazioni teatrali, esperienze culturali, eventi sportivi, visite di studio presso strutture operanti nel territorio organizzate annualmente ad integrazione delle discipline di indirizzo ed umanistiche ed attività di alternanza scuola-lavoro.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da vari indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Profilo professionale di indirizzo in uscita

Lo studente, al termine del percorso quinquennale, ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

Tali competenze e conoscenze, in base all'articolazione, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.

Il profilo professionale raggiunto permette inoltre allo studente di partecipare alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati" e di collaborare nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Nello specifico, le competenze acquisite nell'articolazione "Informatica" caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato è in grado di:

- scegliere dispositivi e strumenti informatici in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

“INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI “INFORMATICA” E “TELECOMUNICAZIONI”					
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e reti			132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					99
ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”					
Informatica			198	198	198
Telecomunicazioni			99	99	

CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO DELL'ARTICOLAZIONE

Disciplina	Docente	Continuità nel Triennio
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>Di Mauro Maria</i>	<i>Si</i>
<i>Storia, Cittadinanza e Costituzione</i>	<i>Di Mauro Maria</i>	<i>Si</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Guzzardo Loredana</i>	<i>Si</i>
<i>Sistemi e Reti</i>	<i>Fuccio Maria Grazia</i>	<i>Si</i>
<i>Sistemi e Reti Lab.</i>	<i>Maieli Antonio</i>	<i>No</i>
<i>Informatica</i>	<i>Faraci Giuseppe</i>	<i>Si</i>
<i>Informatica Lab.</i>	<i>Valenti Emanuele</i>	<i>Si</i>
<i>Matematica</i>	<i>Dell'Aquila Antonella</i>	<i>Si</i>
<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione</i>	<i>Bottari Giuseppe</i>	<i>No</i>
<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione Lab.</i>	<i>Mazzone Alessandro</i>	<i>Si</i>
<i>Gestione Progetto Organizzazione D'impresa</i>	<i>Pasquale Salvatore</i>	<i>Si</i>
<i>Gestione Progetto Organizzazione D'impresa Lab.</i>	<i>Castorina Chiara</i>	<i>Si</i>
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Midolo Arturo</i>	<i>Si</i>
<i>Religione Cattolica</i>	<i>Belpasso Mariacristina</i>	<i>Si</i>
Attività alternative alla Religione Cattolica	<i>Bosco Maria Rosa</i>	<i>No</i>

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina Docente	Anno Scolastico		
	2021/2022	2022/2023	2023/2024
<i>Attività alternative alla Religione Cattolica</i>	<i>Gibilisco Rosalba</i>	<i>Celi Mariangela</i>	<i>Bosco Maria Rosa</i>
<i>TPSIT</i>	<i>Tiralongo Giuseppe</i>	<i>Lorefice Giorgio</i>	<i>Bottari Giuseppe</i>
<i>Sistemi e reti Lab.</i>	<i>Greco Salvatore</i>	<i>Maieli Antonio</i>	<i>Maieli Antonio</i>

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Descrizione della classe

La classe è composta da diciotto alunni, diciassette maschi e una femmina, il gruppo classe proviene interamente dalla classe quarta dell'anno scolastico precedente.

La classe si presenta sufficientemente coesa, con sereni rapporti interpersonali tra gli studenti e tra studenti e docenti.

Durante quest'anno scolastico molti studenti si sono distinti per assiduità nella frequentazione delle lezioni, impegno e rispetto delle regole scolastiche, alcuni alunni, invece, non lo sono stati altrettanto. Nel complesso, durante l'intero triennio gli alunni hanno dimostrato in quasi tutte le discipline interesse, collaborazione e disponibilità nell'affrontare il percorso educativo e formativo proposto dai docenti. Qualche alunno, nel corso del triennio si è distinto più del resto della classe, per aver dimostrato una graduale crescita e maturazione, dimostrata con l'impegno e la partecipazione assidua alle attività didattiche e con il raggiungimento di risultati più che soddisfacenti.

Il livello culturale di base si presenta diversificato secondo le attitudini, i prerequisiti e le basi cognitive di ciascun allievo, e comunque il livello medio delle conoscenze non può che essere considerato positivo.

Tutti gli obiettivi concordati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione educativa e didattica sono stati raggiunti dalla classe in modo diversificato in base alle potenzialità ed alle attitudini individuali dei singoli alunni.

Prospetto dati percorso scolastico

Classe	Numero allievi	Ripetenti	Promossi senza carenze formative	Promossi con carenze formative	Respinti	Trasferimenti in uscita durante l'anno
3 [^]	22	--	13	6	3	--
4 [^]	18	--	12	6	--	1 (prima dell'inizio dell'a.s.)
5 [^]	18					--

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

Durante il corso del triennio, le finalità, gli obiettivi educativi e le competenze trasversali perseguiti dal Consiglio di classe sono stati in linea con quelli stabiliti dal PTOF dell'Istituto ed hanno come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

Tutte le discipline del CdC hanno come obiettivi trasversali il raggiungimento delle competenze sotto elencate:

Competenze chiave secondo Quadro di riferimento Europeo (23/05/2018)		
CODICE	COMPETENZA	DESCRIZIONE
CE1.	competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> - comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare - adattare la propria comunicazione in funzione della situazione - distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo - valutare informazioni e di servirsene
CE2.	competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni - comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali - imparare le lingue in modo formale, non formale e informale
CE3.	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti - riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti
CE4.	competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali - riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot - interagire efficacemente con le risorse tecnologiche
CE5.	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> - individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni - lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - organizzare il proprio apprendimento e perseverare, saperlo valutare e condividere - cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali
CE6.	competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il pensiero critico e le abilità integrate nella risoluzione dei problemi - sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità - comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
CE7.	competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> - lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo - comunicare e negoziare efficacemente con gli altri - saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate
CE8.	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> - esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali - riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali - impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente

Le competenze di indirizzo, pur concorrendo naturalmente anch'esse alla costruzione delle CU, sono state tenute separate e possono essere analizzate separatamente, per permetterne una più specifica declinazione al fine del loro perseguimento nel percorso formativo e della loro certificazione, anche ai fini professionali.

Competenze ICT secondo Quadro Europeo delle competenze ICT (Framework 3.0)		
codice	Competenza	Descrizione
CI1.	Pianificare (PLAN)	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare e schedare la realizzazione di prodotti ICT - Progettare architetture di rete LAN per internetworking - Progettare applicazioni software per uso local - Stimare la sostenibilità di soluzioni informatiche
CI2.	Realizzare (BUILD)	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare e sviluppare soluzioni hardware e software - Integrare sistemi ICT eterogenei in conformità agli standard internazionali - Produrre la documentazione dei prodotti ICT realizzati
CI3.	Eseguire (RUN)	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare interfacce utente - Fornire assistenza per l'evoluzione di soluzioni ICT - Gestire i principali problemi ICT in presenza di errori
CI4.	Abilitare (ENABLE)	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare strategie per garantire la sicurezza informatica - Applicare strategie della qualità ICT nel rispetto degli standard internazionali
CI5.	Gestire (MANAGE)	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare progetti per sviluppare nuovi processi per soddisfare le esigenze aziendali - Applicare le politiche e procedure aziendali per la valutazione del rischio - Interagire positivamente con gli stakeholder - Valutare le implicazioni di nuove soluzioni ICT - Implementare la politica di sicurezza in ambito aziendale

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda il percorso di Educazione Civica, negli allegati delle singole materie, vengono descritti gli argomenti trattati. Si precisa altresì che non tutte le discipline sono state coinvolte nel percorso di Educazione civica nell'anno in corso.

METODOLOGIA CLIL

Nel Consiglio di Classe non è presente nessun docente in possesso di certificato linguistico e/o metodologico CLIL. Non è stato dunque possibile realizzare attività in modalità CLIL.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nell'ambito dell'Area di Progetto dedicata ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005 e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l.30 dicembre 2018, n. 145, durante l'arco del triennio è stata offerta agli alunni l'opportunità di apprendere, mediante esperienze didattiche

coerenti con le competenze caratterizzanti il loro corso di studi, le attività ed i processi svolti all'interno di organizzazioni e aziende che, avvalendosi di risorse tecnologiche del settore IT, forniscono servizi ed operano nel territorio.

PCTO TRIENNIO 2021/2024

I percorsi formativi di PCTO sono stati resi possibili dalla nostra istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni stipulate con imprese, camere di commercio, industria, artigianato, agricoltura, terzo settore che sono stati in alcuni casi disposti a ospitare gli studenti per il periodo dell'apprendimento anche se sono state privilegiate le attività on line.

Per realizzare i percorsi di PCTO l'istituzione scolastica si è impegnata a fare un'attenta e accurata valutazione del territorio. Dopo questa fase di studio e tenuto conto della vocazione degli studenti, la scuola ha individuato le realtà produttive con le quali ha avviato collaborazioni concrete: queste hanno assunto sia la forma di accordi ad ampio raggio, a valenza pluriennale, sia di convenzioni operative per la concreta realizzazione dei percorsi. La scelta delle aziende partner si è basata sulla valutazione delle capacità strutturali, tecnologiche e organizzative che le stesse dovevano possedere e che hanno costituito requisito fondamentale per contestualizzare le discipline tecniche apprese dagli alunni e coniugarle con l'apprendimento mediante l'esperienza lavorativa.

• MODULO ORIENTAMENTO

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è stata prevista la riforma dell'orientamento scolastico. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento.

La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- ✓ rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- ✓ contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- ✓ favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Per raggiungere tali obiettivi nella scuola secondaria di secondo grado, come anche il nostro istituto, ha attuato dei moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di 30 ore nelle classi terze, quarte e quinte.

Nelle classi terze, quarte e quinte, inoltre, al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo sono stati integrati con:

- ✓ i PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- ✓ i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle quarte, promossi dall'università di Catania;
- ✓ le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore sono stati uno strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

La compilazione dell'E-Portfolio, sulla piattaforma UNICA, ha integrato e completato in un quadro unitario il percorso scolastico, ha favorito l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso.

Viene riportato di seguito il quadro delle attività realizzate per la classe in obbligo di alternanza nel triennio 2021/2024.

ANNO SCOLASTICO	ORE DI PCTO	ATTIVITÀ/PROGETTI /CORSI SVOLTE
Terzo Anno A.S. 2021/22	N° ore Effettuate 92	<ul style="list-style-type: none"> • START UP YOUR LIFE- EDUCAZIONE FINANZIARIA • CORSO SULLA SICUREZZA • INCONTRI FORMATIVI • INGLESE TECNICO • CORSO LINUX • TOLC 3 - LOGICA
Quarto Anno A.S. 2022/23	N° ore Effettuate 110	<ul style="list-style-type: none"> • TOLC IV -FISICA – MATEMATICA – CHIMICA - LOGICA • INCONTRI FORMATIVI • ARCHIMEDE SOLAR CAR • ORIENTAMENTO IN USCITA: STUDIO E LAVORO • OUI – UNICT • PROGETTI CISCO-MIUR
Quinto Anno A.S. 2023/24	N° ore Effettuate 60	<ul style="list-style-type: none"> • ERASMUS 120 ORE IN PORTOGALLO • ORIENTA SICILIA • ORIENTAMENTO STUDIO- LAVORO IN USCITA • INCONTRI FORMATIVI • MODULO ORIENTAMENTO • VISITA AZIENDALE ALLA STMicroelectronics

Per un quadro più dettagliato delle attività di PCTO relative al triennio vedasi ore inserite sul portale ARGO e quelle del Curriculum dello studente.

Inoltre si rimanda agli allegati del verbale dello scrutinio finale per il consuntivo delle ore di PCTO effettuate da ogni singolo alunno nell'arco del triennio.

VALUTAZIONE DEI PERCORSI PCTO

Il PCTO è un contesto valutativo multi-attore e multi-referenziale. Esso vede il coinvolgimento attivo di soggetti diversi quali il tutor esterno, il tutor interno, i docenti del CdC, i formatori della struttura ospitante, i colleghi di lavoro dello studente, lo stesso studente. La partecipazione di tali attori al processo valutativo è l'elemento "nuovo" che può allargare il campo dell'analisi del percorso dell'allievo. La titolarità della valutazione finale rimane comunque in carico al Consiglio di classe come già detto prima. Esso ha la responsabilità ultima e formale del giudizio valutativo. La valutazione degli apprendimenti acquisiti in contesti di PCTO trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello che costituisce il risultato multifattoriale di un processo capace di riconoscere il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica. Inoltre consente il riconoscimento degli apprendimenti conseguiti in termini di competenze e aumenta il successo formativo dello studente. La trasversalità del PCTO cerca di porre rimedio al problema della sua ripartizione nei diversi campi disciplinari. Per questo è fondamentale "osservare" e progettare i PCTO partendo anche dalle diverse prospettive disciplinari. Il PCTO infatti non può essere intesa come una disciplina a sé stante, ma piuttosto come "un'esperienza" di apprendimento trasversale. La valutazione degli apprendimenti relativi ai percorsi hanno interessato tutte le discipline tecniche presenti nel Consiglio di classe e soprattutto quelle materie che hanno contribuito concretamente alla realizzazione delle attività. Il livello di apprendimento conseguito nei percorsi è parte integrante, quindi, della valutazione finale ed incide sui risultati di profitto e di comportamento dei singoli studenti.

Si rimanda al verbale dello scrutinio finale per il consuntivo delle ore di PCTO effettuate da ogni singolo alunno nell'arco del triennio.

APPRENDISTATO

Nel corso del 4° e 5° anno un alunno ha effettuato un percorso di formazione duale in apprendistato di primo livello,

Tale percorso di apprendistato è stato regolato dal D.D.G. N. 1794 del 27/09/2022 per il quarto anno e dal DDG n. 8 del 19/10/2023 per il quinto anno, ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015.

I periodi di formazione interna ed esterna sono stati articolati tenendo conto delle esigenze formative e professionali dell'impresa e delle competenze tecniche e professionali correlate agli apprendimenti ordinamentali che potevano essere acquisiti in impresa.

L'apprendista è stato accompagnato da un tutor formativo scolastico e da un tutor aziendale, che l'hanno seguito in questi due anni nel percorso di apprendimento al fine del successo formativo.

Il percorso è stato regolato, in questi due anni scolastici, da un calendario redatto dal tutor scolastico in accordo con il tutor aziendale che alternato le ore a scuola e in impresa per un totale di 40 ore settimanali così suddivise:

- 21 ore a scuola e le ore rimanenti al raggiungimento delle 32 ore settimanali previste dal curriculum per un totale di 1056 annue sono state registrate come “alunno fuori classe” e non sono state considerate come assenze
- 19 ore in impresa di cui una parte sono state di formazione per un totale di 370 ore annue e il rimanente delle ore di 1024 annue previste sono state di lavoro

Quindi le ore previste di lavoro e di formazione annue sono state 2080 in totale, tenuto conto del monte orario scolastico in ordinamento, riguardante l’articolazione “Informatica” dell’indirizzo di studio “Informatica e Telecomunicazioni”, è pari a 1056 ore complessive annue, come già detto precedentemente, la formazione in azienda (interna) ha previsto 370 ore annue, pari al **35%** di 1056, la formazione a scuola (esterna) ha previsto 686 ore annue, pari **al 65%** di 1056.

Per informazioni dettagliate dell’attività di apprendistato si fa riferimento agli allegati, al verbale, prodotti in fase di scrutinio finale e che verranno inseriti nel fascicolo personale dell’alunno alla fine dell’anno scolastico.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Per gli “Obiettivi specifici disciplinari” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

PROVE D’ESAME

Le prove d’esame sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta nazionale sulla disciplina d’indirizzo e da un colloquio orale.

Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, **la prima prova scritta** accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l’insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge mercoledì 19 giugno 2024 alle ore 08:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi.

La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

La **seconda prova scritta**, ai sensi dell’art.17, co 4, del d.dgl. 62/2017 si svolge in forma scritta ha per oggetto la disciplina “Sistemi e Reti” ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente nello specifico indirizzo.

Correzione e valutazione delle prove scritte

L'articolo 21 comma 4 dell'OM n. 55 del 22.03.2024 prevede che "Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per "aree disciplinari".

Nel rispetto dell'art. 21, comma 2, per il corrente anno scolastico la sottocommissione dispone di un massimo di 20 punti per la prima prova scritta e 20 punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il Presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

La commissione è tenuta a iniziare la correzione e la valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica.

Si allegano al documento del 15 maggio le griglie per le prove scritte.

COLLOQUIO ESAME DI STATO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. In particolare, tiene conto di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe (art.22, co. 1 e 2).

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali e alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5 (art.22, co. 3).

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzate, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

In merito alla simulazione scritta della prima prova d'esame, in sede dipartimentale è stata prevista la data del 15 maggio 2024 nella quale verrà somministrata la prova. Tale esercitazione, in linea con le indicazioni ministeriali e modellata sulla prova finale, propone ai discenti una pluralità di temi e di tipologie testuali su cui essi potranno esercitarsi scegliendo quelli a loro più confacenti.

Per quanto riguarda la seconda prova scritta è stata prevista per il 20 maggio 2024 ed è conforme alle linee guida dei precedenti esami.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A, (art.22, co. 10).

La valutazione per competenze

L'idea di competenza deriva dall'ambito lavorativo, dove indica "il patrimonio complessivo di risorse di un individuo nel momento in cui affronta una prestazione lavorativa o il suo percorso professionale". La dimensione della potenzialità e quella della natura integrata della competenza sono fondamentali, di fatto è stata applicata anche al mondo della scuola. Lo stesso principio è recepito nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), elaborato dall'Unione Europea, che si propone di creare un quadro comune ai diversi sistemi formativi europei, definito in termini di competenze, abilità e conoscenze, nell'ottica di rendere confrontabili i diversi titoli di studio nell'Unione Europea.

Valutare per competenze, quindi è un dovere della scuola e un diritto per gli studenti.

È fondamentale progettare e valutare per competenze: tale didattica ha come obiettivo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno grazie alla predisposizione di condizioni personali e ambientali che favoriscono l'apprendimento (in modo particolare con lo sviluppo delle **life skill**).

L'Unità di Apprendimento diventa uno strumento didattico flessibile in quanto prevede la revisione lungo il percorso ed è in grado di accogliere tanto la progettazione della classe quanto la sua declinazione. Nelle stesse unità di apprendimento trovano spazio le situazioni-problema, i compiti significativi, le attività laboratoriali e la componente cooperativa, e, al contempo, correlate dalle rubriche valutative che rappresentano lo strumento principe della valutazione autentica.

Cosa si valuta

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

- ✚ Il comportamento, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di attenzione e partecipazione come capacità di seguire con interesse ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.
- ✚ Le competenze trasversali (delineate dalle **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**) ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dalle alunne e dagli alunni.
- ✚ Le competenze specifiche disciplinari che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli Obiettivi di apprendimento.

La valutazione del comportamento

In base al DM n.5 del 16 gennaio 2009

- visto che il voto di condotta concorre alla valutazione degli apprendimenti,
- visto che il voto di condotta insufficiente a fine anno implica la non ammissione alla classe successiva o agli esami;
- visto che il DM sottolinea l'aspetto educativo del voto di condotta che deve tener conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati dallo studente.

La valutazione del comportamento dello studente durante lo svolgimento dell'attività di PCTO, concorre all'assegnazione del voto di condotta.

Si assegna:

- voto di condotta 8, 9 o 10 nel caso in cui non siano presenti note, sanzioni, ritardi o assenze continuative e strategiche nel rispetto dell'art. 1 del DM sopra citato. La declinazione del voto sarà a cura del CdC che motiverà la scelta anche in base al profitto e agli obiettivi comportamentali indicati nel contratto formativo.
- voto di condotta 7 in presenza di ritardi e assenze sistematiche o di note.
- voto di condotta 6 in presenza di sospensioni ma con apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento dello studente
- voto di condotta 5 in presenza di reiterate sospensioni (anche inferiori a 15 giorni) senza apprezzabili cambiamenti nel comportamento dello studente. In tal caso il voto deve essere accompagnato nel verbale da una motivazione chiara e documentata.

SCHEDE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione
Prima prova Esame di Stato
Tipologia A

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Indicatoria generali (max 60 punti)	Descrittori		Punteggio
INDICATORE 1			
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Struttura del tutto incoerente	1-4	/20
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti.	5-8	
	Struttura non pienamente organica.	9-12	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata.	13-16	
	Struttura efficace e ben organizzata.	17-20	
INDICATORE 2			
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. 	Lessico improprio.	1-2	/10
	Qualche errore lessicale.	3-4	
	Lessico generalmente appropriato.	5-6	
	Forma espressiva fluida ed efficace, lessico appropriato.	7-8	
	Lessico ricco ed appropriato.	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Uso poco articolato e scorretto delle strutture, sintattiche e ortografiche, punteggiatura scorretta.	1-2	/10
	Forma espressiva semplice, con qualche errore ortografico e/o sintattico, punteggiatura non sempre corretta.	3-4	
	Uso sufficientemente corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura sostanzialmente corretta.	5-6	

	Uso abbastanza corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura corretta.	7-8	
	Forma corretta e piena rispondenza alla situazione comunicativa; punteggiatura efficace.	9-10	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Scarsa o nulla la conoscenza dei riferimenti culturali.	1-2	/10
	Superficiale la conoscenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Sufficiente la conoscenza dei riferimenti culturali.	5-6	
	Buona conoscenza dei riferimenti culturali.	7-8	
	Ottima conoscenza dei riferimenti culturali	9-10	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato privo di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	/10
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali.	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente articolati.	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali, pertinenti e originali.	9-10	
Tipologia A			
Indicatori specifici della prova (max 40 punti)	Descrittori		Punteggio
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Esame del testo condotto con sintesi imprecisa e/o incompleta.	1-2	/10
	Esame del testo condotto con sintesi imprecisa.	3-4	
	Esame del testo condotto con sintesi e analisi quasi sempre pertinenti.	5-6	

	Esame del testo condotto con chiarezza di sintesi.	7-8	
	Esame del testo condotto con originalità e chiarezza di sintesi.	9-10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Scarsa o nulla la comprensione del testo.	1-2	/10
	Parziale comprensione del testo.	3-4	
	Sufficiente comprensione del testo.	5-6	
	Buona comprensione del testo.	7-8	
	Ottima comprensione del testo.	9-10	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi decisamente generica.	1-2	/10
	Non sempre efficace l'analisi.	3-4	
	Analisi quasi sempre pertinente.	5-6	
	Analisi adeguata.	7-8	
	Analisi efficace.	9-10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione inesistente.	1-2	/10
	Interpretazione superficiale.	3-4	
	Interpretazione sufficiente.	5-6	
	Interpretazione buona.	7-8	
	Interpretazione ottima.	9-10	
Totale			
Voto in ventesimi			

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione
Prima prova Esame di Stato
Tipologia B

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Indicatoria generali (max 60 punti)	Descrittori		Punteggio
INDICATORE 1			
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Struttura del tutto incoerente.	1-4	/20
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti.	5-8	
	Struttura non pienamente organica	9-12	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata.	13-16	
	Struttura efficace e ben organizzata.	17-20	
INDICATORE 2			
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. 	Lessico improprio.	1-2	/10
	Qualche errore lessicale.	3-4	
	Lessico generalmente appropriato.	5-6	
	Forma espressiva fluida ed efficace, lessico appropriato.	7-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Uso poco articolato e scorretto delle strutture, sintattiche e ortografiche, punteggiatura scorretta	1-2	/10
	Forma espressiva semplice, con qualche errore ortografico e/o sintattico, punteggiatura non sempre corretta	3-4	
	Uso sufficientemente corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura sostanzialmente corretta	5-6	
	Uso abbastanza corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura corretta.	7-8	

	Forma corretta e piena rispondenza alla situazione comunicativa; punteggiatura efficace.	9-10	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Scarsa o nulla la conoscenza dei riferimenti culturali.	1-2	/10
	Superficiale la conoscenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Sufficiente la conoscenza dei riferimenti culturali.	5-6	
	Buona conoscenza dei riferimenti culturali.	7-8	
	Ottima conoscenza dei riferimenti culturali.	9-10	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato privo di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	/10
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali.	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente articolati.	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali, pertinenti e originali.	9-10	
Tipologia B			
Indicatori specifici della prova (max 40 punti)	Descrittori		Punteggio
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione di tesi e argomentazioni errata, inesistente, incoerente.	1-3	/15
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni.	4-6	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni.	7-9	
	Individuazione adeguata di tesi e argomentazioni.	10-12	

	Individuazione puntuale di tesi e argomentazioni.	13-15	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Percorso ragionativo inadeguato.	1-3	/15
	Percorso ragionativo frammentario.	4-6	
	Percorso ragionativo sufficiente.	7-9	
	Percorso ragionativo adeguato.	10-12	
	Percorso ragionativo adeguato ed esauriente.	13-15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Elaborato privo di riferimenti culturali.	1-2	/10
	Riferimenti culturali superficiali.	3-4	
	Riferimenti culturali sufficienti.	5-6	
	Riferimenti culturali adeguati.	7-8	
	Riferimenti culturali approfonditi e puntuali.	9-10	
		Totale	
		Voto in ventesimi	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione
Prima prova Esame di Stato
Tipologia C

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori		Punteggio
INDICATORE 1			
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Struttura del tutto incoerente.	1-4	/20
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti.	5-8	
	Struttura non pienamente organica.	9-12	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata.	13-16	
	Struttura efficace e ben organizzata.	17-20	
INDICATORE 2			
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. 	Lessico improprio.	1-2	/10
	Qualche errore lessicale.	3-4	
	Lessico generalmente appropriato.	5-6	
	Forma espressiva fluida ed efficace, lessico appropriato.	7-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Uso poco articolato e scorretto delle strutture, sintattiche e ortografiche, punteggiatura scorretta.	1-2	/10
	Forma espressiva semplice, con qualche errore ortografico e/o sintattico, punteggiatura non sempre corretta.	3-4	
	Uso sufficientemente corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura sostanzialmente corretta.	5-6	
	Uso abbastanza corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura corretta.	7-8	

	Forma corretta e piena rispondenza alla situazione comunicativa; punteggiatura efficace.	9-10	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Scarsa o nulla la conoscenza dei riferimenti culturali.	1-2	/10
	Superficiale la conoscenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Sufficiente la conoscenza dei riferimenti culturali.	5-6	
	Buona conoscenza dei riferimenti culturali.	7-8	
	Ottima conoscenza dei riferimenti culturali.	9-10	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato privo di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	/10
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali.	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente articolati.	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali, pertinenti e originali.	9-10	
Tipologia C			
Indicatori specifici della prova (max 40 punti)	Descrittori		Punteggio
•Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione non pertinente e/o incoerente	1-3	/15
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione poco pertinente.	4-6	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione pertinente.	7-9	

	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione pertinente e coerente.	10-12	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione pertinente e pienamente coerente.	13-15	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo frammentario e incoerente.	1-3	/15
	Sviluppo parzialmente coerente.	4-6	
	Sviluppo sufficientemente coerente.	7-9	
	Sviluppo logico e coerente.	10-12	
	Sviluppo pienamente coerente.	13-15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali.	1-2	/10
	Riferimenti culturali superficiali.	3-4	
	Riferimenti culturali sufficienti.	5-6	
	Riferimenti culturali adeguati.	7-8	
	Riferimenti culturali approfonditi e puntuali.	9-10	
Totale			
Voto in ventesimi			

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Scheda valutazione simulazione Seconda Prova Scritta **Disciplina:** Sistemi e Reti**Alunna/o:** **CLASSE 5^ sez. B**

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	<ul style="list-style-type: none"> Progettare reti di comunicazione e loro funzionamento: architetture, apparati, protocolli per reti locali e geografiche di computer e altri dispositivi, fissi e mobili. Pianificare servizi di rete: modello client server e distribuito per i servizi di rete; protocolli del livello applicativo; funzionalità, caratteristiche e configurazione di servizi applicativi. La sicurezza dei sistemi informatici e delle reti: tecniche crittografiche e loro applicazione; configurazione di apparati e servizi per la sicurezza delle reti e dei sistemi. 	Rivela una padronanza completa ed approfondita delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	<input type="checkbox"/> 4
		Rivela una padronanza adeguata delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	<input type="checkbox"/> 3
		Rivela una padronanza essenziale delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	<input type="checkbox"/> 2
		Rivela una padronanza limitata e inadeguata delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.	<input type="checkbox"/> 1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	<ul style="list-style-type: none"> Affrontare situazioni problematiche, utilizzando adeguate strategie cognitive e procedure operative orientate alla progettazione di soluzioni di infrastrutture di rete. Scegliere motivatamente e configurare dispositivi, apparati, protocolli e servizi idonei in base alle loro caratteristiche funzionali ed alla risoluzione richiesta. Individuare problematiche di sicurezza e relative soluzioni in riferimento alla risoluzione richiesta. 	Evidenzia un'eccellente capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure in modo professionalmente valido ed efficace sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 6
		Evidenzia una adeguata capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure tecnicamente efficaci sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 5
		Evidenzia una accettabile capacità di analisi e individua risorse e procedure adeguate sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 4
		Evidenzia una accettabile capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure essenziali non del tutto valide sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 3
		Evidenzia una capacità di analisi incerta e individua solo alcune risorse e procedure in modo errato sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 2
Evidenzia una capacità di analisi carente e effettua gravi errori nell'individuazione di risorse e procedure adeguate, sia in termini di funzionalità che di sicurezza.	<input type="checkbox"/> 1		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo soluzione della prima parte della traccia Risposte ai quesiti proposti della seconda parte dalla traccia Realizzare progetti secondo procedure consolidate e criteri di sicurezza. 	La soluzione proposta è completa in tutte le sue parti. Essa risulta rielaborata in un modo personale tecnicamente valido ed efficace.	<input type="checkbox"/> 6
		La soluzione proposta è completa in quasi tutte le sue parti. Essa risulta rielaborata in un modo personale tecnicamente valido.	<input type="checkbox"/> 5
		La soluzione proposta è completa nelle parti principali. Essa risulta rielaborata in un modo personale tecnicamente quasi valido.	<input type="checkbox"/> 4
		Sono stati sviluppate le parti essenziali e presenta nella risoluzione alcuni errori tecnici nelle scelte effettuate.	<input type="checkbox"/> 3
		Sono presenti lacune circa la completezza e la coerenza della soluzione proposta, le procedure e le informazioni scelte sono in parte errate e non tecnicamente appropriate.	<input type="checkbox"/> 2
		La soluzione proposta è incompleta e frammentaria, presenta numerosi e gravi errori di scelta, delle informazioni e di sviluppo delle procedure proposte.	<input type="checkbox"/> 1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	<ul style="list-style-type: none"> Illustrazione della soluzione proposta Rappresentazione formale delle informazioni tecniche Documentazione del progetto. 	Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono illustrati in modo chiaro ed esauriente con un linguaggio tecnico-settoriale professionale ricco e appropriato; la documentazione prodotta è da ritenersi professionalmente valida	<input type="checkbox"/> 4
		Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono illustrati in modo chiaro con un linguaggio tecnico settoriale professionale soddisfacente; la documentazione prodotta è da ritenersi professionalmente accettabile.	<input type="checkbox"/> 3
		Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono illustrati in modo poco chiaro e non organico con un linguaggio tecnico-settoriale professionale non appropriato; la documentazione della soluzione proposta risulta incompleta e superficiale.	<input type="checkbox"/> 2
		Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono illustrati in modo approssimativo con un lessico tecnico-settoriale -professionale molto carente; la documentazione della soluzione proposta risulta frammentaria e confusa.	<input type="checkbox"/> 1

..... / 20

IL CONSIGLIO DI CLASSE della V B Informatica

Disciplina	Docente	Firma docente
<i>Religione Cattolica</i>	<i>Belpasso Mariacristina</i>	
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Guzzardo Loredana</i>	
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>Di Mauro Maria</i>	
<i>Storia, Cittadinanza e Costituzione</i>		
<i>Informatica</i>	<i>Faraci Giuseppe</i>	
<i>Informatica Lab.</i>	<i>Valenti Emanuele</i>	
<i>Matematica</i>	<i>Dell'Aquila Antonella</i>	
<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione</i>	<i>Bottari Giuseppe</i>	
<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione Lab.</i>	<i>Mazzone Alessandro</i>	
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Midolo Arturo</i>	
<i>Gestione Progetto Organizzazione D'impresa</i>	<i>Pasquale Salvatore</i>	
<i>Gestione Progetto Organizzazione D'impresa Lab.</i>	<i>Castorina Chiara</i>	
<i>Sistemi E Reti</i>	<i>Fuccio Maria Grazia</i>	
<i>Sistemi E Reti Lab.</i>	<i>Maieli Antonio</i>	
<i>Attività alternative alla Religione Cattolica</i>	<i>Bosco Maria Rosa</i>	

Siracusa li 08 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATO N. 1	
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
ANNO SCOLASTICO 2023/2024	
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA	
DOCENTE: BELPASSO MARIACRISTINA	

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

La classe è composta da n.18 studenti, di cui tre non si avvalgono dell'IRC. La frequenza è stata regolare. Dal punto di vista comportamentale, in linea generale, il gruppo classe, anche se diviso al suo interno, ha mantenuto un comportamento abbastanza corretto. L'impegno e l'interesse, nonché il coinvolgimento nelle attività didattiche, può ritenersi buono, anche se per alcuni studenti, non è stato sempre puntuale e preciso.

LIVELLI FINALI

Quanto progettato, in fase di programmazione, è stato svolto. Il livello della classe può considerarsi più che buono.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli **obiettivi educativi** e gli **obiettivi trasversali** perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI DIDATTICI

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi, prefissati nella programmazione:

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e della affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina religione cattolica , al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

- **C1** Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- **C2** Cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica
- **C3** Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONTENUTI TRATTATI
UDA 1. RELIGIONE E SOCIETA'
<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • C1
<p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo ruolo nella società, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero

CONOSCENZE

- Ruolo della religione nella società contemporanea.
- Un nuovo modo di concepire l'economia e la società.
- Diritti, doveri, giustizia, solidarietà e pace.
- La dottrina sociale della Chiesa e il senso del lavoro.

UDA 2. L'IDENTITA' DEL CRISTIANO**COMPETENZE:**

- C3

ABILITA':

- Riconoscere il contributo del pensiero cristiano per la formazione della democrazia europea.
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica e i documenti della Chiesa.

CONOSCENZE:

- Lo Stato laico e i valori Cristiani, scelte di vita, vocazione, professione.
- L'ecumenismo e il rapporto con le altre religioni.
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II, evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.

UDA 3. L'ETICA E LE SCIENZE DELLA VITA**COMPETENZE:**

- C1
- C2

ABILITA'

- Individuare il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita pubblica, all'ambiente e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

CONOSCENZE:

- La questione ambientale.
- La visione cristiana su aspetti peculiari della realtà scientifica e tecnologica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale (presentazione dei contenuti)
- brainstorming
- mappe concettuali
- cooperative-learning(lavoro collettivo guidato o autonomo)
- lezione interattiva (discussione sui temi, interrogazioni brevi)
- lezione multimediale collettiva
- lettura del libro di testo, di articoli di giornali, di testi letterari, biblici e documenti ecclesiali.
- Service learning
- Lavori di gruppo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso
- Bibbia

Titolo	Autori	Editore
All'ombra del sicomoro	Pisci – M. Bennardo	Marietti

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libro di testo
- P. Lechermeier, R. Dautremere., UNA BIBBIA, Rizzoli, Milano, 2014
- Enciclopedia Treccani
- Siti web (GARIWO)
- Magistero della chiesa (Encicliche sociali)
- Elie Wiesel "La Notte" Edizione Giuntina 1995
- Cortometraggi, documentari e brani musicali (RAI STORIA)
- Articoli di giornali vari
- TIC

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

PREMESSA

I criteri di valutazione sono stati basati sui seguenti parametri:

- impegno e partecipazione all'attività didattica in presenza e on-line
- conoscenze acquisite, abilità raggiunte e competenze maturate
- capacità critica

Modalità didattiche utilizzate

In presenza, lavori su padlet e google presentazione

Metodi didattici privilegiati

Cura della relazione

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

Sono state utilizzate le seguenti prove di verifica:

Test moduli google, discussioni, interventi, lavori di gruppo, comportamento in situazioni reali, lavori multimediali, autovalutazioni.

Griglia di valutazione

INSUFFICIENTE (I)	Conosce in modo superficiale e generico gli elementi essenziali della disciplina. Stenta ad applicare le sue conoscenze. Non partecipa al dialogo educativo e all'attività didattica, non si applica al lavoro richiesto, non rispetta le consegne.
MEDIOCRE (Me)	Conosce in modo parziale gli elementi essenziali della disciplina. Applica le sue conoscenze in modo superficiale. Partecipa saltuariamente al dialogo educativo e all'attività didattica, si applica irregolarmente al lavoro richiesto e non sempre rispetta le consegne.
SUFFICIENTE (Su)	Conosce con sufficiente correttezza gli argomenti più importanti della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa, anche se superficialmente, al dialogo educativo e all'attività didattica in classe. E' saltuario nelle consegne.
DISCRETO (Di)	Conosce con una certa precisione quasi tutti gli argomenti. Lavora con costanza e sa usare le sue conoscenze. È responsabile, corretto, diligente nelle consegne. E' partecipe e disponibile al lavoro e al dialogo educativo.
BUONO (Bu)	Conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati, sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività. Si applica con serietà, interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le conoscenze in maniera autonoma. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
OTTIMO (Ot)	Ha un'esauriente conoscenza dei contenuti della disciplina. Partecipa in modo attivo e costruttivo a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina, è propositivo nel dialogo educativo.

Griglia di valutazione delle competenze

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza giudizio
1	C1	<input type="checkbox"/> Livello avanzato <input type="checkbox"/> Livello intermedio <input type="checkbox"/> Livello base	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente

		<input type="checkbox"/> Livello base non raggiunto		
2	C2	<input type="checkbox"/> Livello avanzato <input type="checkbox"/> Livello intermedio <input type="checkbox"/> Livello base <input type="checkbox"/> Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente
3	C3	<input type="checkbox"/> Livello avanzato <input type="checkbox"/> Livello intermedio <input type="checkbox"/> Livello base <input type="checkbox"/> Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente

Siracusa, 08 maggio 2024

Il docente

Mariacristina Belpasso

ALLEGATO N.2	
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
ANNO SCOLASTICO 2023/2024	
DISCIPLINA: ALTERNATIVA INSEGNAMENTO ALLA RELIGIONE CATTOLICA	
DOCENTE: BOSCO MARIA ROSA	

PROFILO DELLA CLASSE

Durante il corso dell'anno, gli alunni hanno frequentato le lezioni, dimostrando un'ottima capacità e un proficuo grado di partecipazione al dialogo educativo e alle varie attività proposte.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA., al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

Al fine del raggiungimento dei risultati di apprendimento, il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di seguito dichiarate:

C1 Comunicare idee, opinioni, sentimenti in modo costruttivo in contesti diversi; partecipare alle conversazioni e al lavoro di gruppo con disponibilità ad ascoltare le opinioni degli altri e a favorire il confronto;

C2 Conoscere il concetto di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili e riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio ed essere sensibile ai problemi della sua tutela e conservazioni

CONTENUTI TRATTATI

UDA1: IO E L'ALTRO: LOTTA ALLA DISCRIMINAZIONE

COMPETENZE :

- C1
- C2

ABILITÀ:

- Riconoscere le problematiche che ostacolano l'integrazione nel nostro paese e le regole per una convivenza sociale
Riconoscere i vari tipi di discriminazione sociale, economica e culturale.

CONOSCENZE Concetto di cittadino: analisi dei diritti della persona in quanto essere vivente; Le discriminazioni in campo sociale, culturale ed economico; Le pari opportunità: Figure impegnate in difesa dei diritti umani e della libertà di coscienza nell'età contemporanea: Rosa Park, Martin Luther King, Basaglia. Analisi di alcuni documenti significativi, di articoli di giornale, video

UDA4: TUTELA DELLA SALUTE: ALIMENTAZIONE, LOTTA ALLE

DIPENDENZE, EFFETTI NEGATIVI DELL'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE

COMPETENZE:

C1

C2

ABILITA':

- Assumere comportamenti alimentari sani per la cura del proprio corpo; Aver consapevolezza degli effetti collaterali dell'utilizzo delle droghe e dell'abuso delle tecnologie

CONOSCENZE:

Il testamento biologico, la donazione di organi, l'eutanasia, il suicidio assistito. La normativa di riferimento. Analisi di alcuni documenti significativi, di articoli di giornale, video

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
-
- Lavoro individuale
- Discussione
- Recuperi curriculari in itinere

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- LIM
- Esercitazione guidate
- Video lezioni

DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATE E

PREMESSA

La valutazione terrà conto dell'impegno e della partecipazione, della frequenza e delle motivazioni dell'interesse dell'alunno.

Modalità didattiche utilizzate

Esposizione orale, componenti vari, dibattito.

Metodi didattici privilegiati

Lezione interattiva, discussioni su temi legati all'attualità, lettura e analisi diretta di notizie tratte da quotidiani e riviste, attività di ricerca.

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Prove orali
- Colloqui
- Riflessioni personali
- Compiti di realtà

Siracusa, 08/05/2024

DOCENTE

Maria Rosa Bosco

ALLEGATO N.3	
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
ANNO SCOLASTICO 2023/2024	
DISCIPLINA: ITALIANO	
DOCENTE: DI MAURO MARIA	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, 17 maschi e 1 femmina. Gli alunni, grazie alle attività educativo – didattiche svolte, hanno raggiunto gli obiettivi formativi e le competenze trasversali, sebbene ogni allievo sia pervenuto a livelli che variano secondo il proprio vissuto, la motivazione, la preparazione di base. Alunni vivaci, sono cresciuti in maturità e sicurezza nel corso degli anni, partecipando attivamente alle conversazioni con interventi costruttivi, esprimendo le proprie idee, commentando e argomentando testi letterari e non. I rapporti interpersonali all’interno del gruppo classe sono stati abbastanza positivi.

Un gruppo di studenti ha dimostrato di aver acquisito autonomia nel metodo di studio e competenza nella rielaborazione dei contenuti sia nel confronto orale che nella produzione scritta. Gli studenti hanno dimostrato un costante interesse per le attività proposte, impegnandosi in modo produttivo anche i più deboli negli anni hanno fatto piccoli progressi. La frequenza è stata quasi sempre regolare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

OBIETTIVI

Durante il corso dell’anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell’Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un’autonoma capacità di giudizio;
- esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Lo studente, al termine del percorso quinquennale, ha raggiunto i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Lingua e Letteratura italiana, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti competenze specifiche della disciplina.

Sono state perseguite le seguenti competenze comunicative e approfondite le possibili integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento, anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro:

C1. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

C2. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

C3 utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

CONTENUTI TRATTATI

<u>UDA 1 -</u>	
Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia preunitaria al primo dopoguerra: coscienza sociale, dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso	
Competenze	C3: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. CCE: 1-4-5-6-8
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. - Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.

	<ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre
Conoscenze	<p>Lingua: Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p>Letteratura Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria</p>
Contenuti	
<ul style="list-style-type: none"> • <u>Giacomo Leopardi: vita e opere (sintesi)</u> • Dialogo della Natura e di un Islandese da <i>Operette morali</i> • <i>Il giardino del dolore</i>, Zibaldone [4174-4175] • <i>L'Infinito</i> • Il sabato del villaggio • La ginestra, o il fiore del deserto da <i>Canti</i> • <u>Storia, politica e società fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del nuovo secolo</u> • <u>La cultura e gli intellettuali</u> • <u>Naturalismo e Simbolismo</u> • <u>Il romanzo in Italia: la Scapigliatura, la narrativa verista e il romanzo decadente</u> • <u>La narrativa per ragazzi in Italia:</u> Edmondo De Amicis, Carlo Collodi • <u>Giovanni Verga: vita, poetica, lo stile e le forme</u> • Rosso Malpelo da <i>Vita dei campi</i> • Fantasticherie da <i>Vita dei campi</i> • Libertà da <i>Novelle rusticane</i> • La roba da <i>Novelle rusticane</i> • Il capolavoro di Verga: Prefazione a I Malavoglia • Mastro-don Gesualdo: contenuto e temi • <u>Giovanni Pascoli: vita, le idee, la poetica del fanciullino, lo stile e le forme, raccolte poetiche.</u> • X Agosto da <i>Myricae</i> • Lavandare da <i>Myricae</i> • Temporale da <i>Myricae</i> • Il gelsomino notturno da <i>I Canti di Castelvecchio</i> • <u>Gabriele D'Annunzio: vita e opere, le idee e la cultura, la poetica, lo stile e le forme.</u> • Andrea Sperelli: il ritratto di un esteta da <i>Il Piacere</i>, libro I, cap. II • Il fallimento dell'esteta da <i>Il Piacere</i>, libro IV, cap. III • La pioggia nel pineto da <i>Alcyone</i> • La sera fiesolana da <i>Alcyone</i> • <u>Storia e società nella prima metà del Novecento</u> • <u>Le nuove teorie fisiche e la trasformazione del romanzo novecentesco</u> • <u>Le scoperte scientifiche e gli orientamenti culturali</u> • <u>Luigi Pirandello: vita e opere, idee, poetica, novelle, romanzi, teatro, stile</u> • La vecchia imbellettata da <i>L'umorismo</i>, Parte seconda, cap. II • Adriano Meis e la sua ombra da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, cap. XV 	

- Quaderni di Serafino Gubbio operatore: contenuto e temi
- Uno, nessuno e centomila: contenuto e temi
- Nessuno davanti allo specchio da *Uno, nessuno e centomila*, Libro I, cap. VII
- Italo Svevo: vita, cultura, poetica, opere, lingua e stile
- Lo schiaffo del padre da *La coscienza di Zeno*, cap. IV
- La proposta di matrimonio da *La coscienza di Zeno*, cap. V

UDA 2

Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra; rapporti dei letterati con il potere

Competenze	C3: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. CCE: 1-4-5-6-8
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. - Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre
Conoscenze	<p>Lingua: Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p>Letteratura Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria</p>

Contenuti

- Quasimodo: vita, poetica, raccolte poetiche (Appunti forniti dalla docente)
- Ed è subito sera da *Acque e terre*
- Uomo del mio tempo da *Giorno dopo giorno*
- Ungaretti: vita, idee, poetica, forme e stile, raccolte poetiche
- Fratelli da *L'allegria*
- San Martino del Carso da *L'allegria*
- Mattina da *L'allegria*
- Soldati da *L'allegria*
- Veglia da *L'allegria*
- La madre da *Sentimento del tempo*
- Non gridate più da *Il dolore*
- Montale: vita, poetica, raccolte poetiche

- Non chiederci la parola da *Ossi di seppia*
- Spesso il male di vivere ho incontrato da *Ossi di seppia*
- Primo Levi: vita, opere, poetica
Il viaggio da *Se questo è un uomo*
I sommersi e i salvati da *Se questo è un uomo*
- Leonardo Sciascia
Il capitano Bellodi e il capomafia da *Il giorno della civetta*
- Italo Calvino
Il boom economico e la mutazione antropologica da *La speculazione edilizia* cap. XIV

UDA 3

La comunicazione: scrivere e parlare

Competenze	C1:individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; C2:redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; CCE: 1-4-5-6- 7- 8
Abilità	Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo
Conoscenze	Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo. Social network e new media come fenomeno comunicativo. Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.

Contenuti svolti

Tipologie testuali previste per la prima prova degli Esami di Stato: analisi del testo (tipologia A); testo argomentativo (tipologia B); riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C);

METODOLOGIE DIDATTICHE

Costruttivismo sociale, brainstorming, lezione partecipata, lezione frontale.

Videolezioni, schemi di sintesi, materiali didattici condivisi attraverso la piattaforma G-suite

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
Letteratura mondo	P. Cataldi E. Angioloni, S. Panichi Vol. 2 e 3	Palumbo editore ed. Rossa

Risorse e strumenti didattici utilizzati

Lavagna, LIM, interviste agli scrittori studiati (Rai scuola “I grandi della letteratura”), appunti, sintesi
Libro di testo anche nella versione digitale (ebook); video di approfondimento o di recupero; mappe concettuali, PowerPoint; schemi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione è stata *in itinere* durante lo svolgimento dei lavori e sommativa alla fine dell’unità di apprendimento e ha tenuto conto: del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell’impegno, della frequenza e del comportamento.

Tipologia di verifiche

- Questionari e/o prove semistrutturate
- Questionari on line svolti con modulo Google
- Analisi del testo (tipologia A)
- Testo argomentativo (tipologia B)
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C);
- Restituzione degli elaborati corretti, colloqui durante le videolezioni, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione.

GRIGLIA VALUTATIVA PER COMPETENZE

UDA	Competenze dell’UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza voto	Voto assegnato
1. Aspetti culturali e produzione letteraria dall’Italia post-unitaria al primo dopo guerra: Coscienza sociale	C3: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, ai fini	Livello avanzato	A	9-10	
		Livello intermedio	B	7-8	
		Livello base	C	6	
		Livello base parzialmente raggiunto	D	5	

	dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso	dell'apprendimento permanente. CCE:1-4-5- 6-8	Livello base non raggiunto	E	2-4	
2.	Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra: rapporti dei letterati con il potere	C3: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, ai fini dell'apprendimento permanente. CCE:1-4-5- 6-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	
3.	La comunicazione: scrivere e parlare. Scrittura tecnica	C1 Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. C2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali CCE:1-4-5- 6-7-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	

Avanzato	Lo studente svolge le consegne mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
Intermedio	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
Base	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare le procedure apprese

Base parzialmente raggiunto	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità superficiali e generiche e non è sempre capace di applicare le procedure apprese
Non raggiunto	Lo studente non riesce a svolgere le consegne, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare le procedure

Il docente
Prof.ssa Maria Di Mauro

ALLEGATO N.4	
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
ANNO SCOLASTICO 2023/2024	
DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: DI MAURO MARIA	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, di cui 17 maschi e 1 femmina. Gli alunni, grazie alle attività educativo – didattiche svolte, hanno raggiunto gli obiettivi formativi e le competenze trasversali, sebbene ogni allievo sia pervenuto a livelli che variano secondo il proprio vissuto, la motivazione, la preparazione di base. Alunni vivaci, sono cresciuti in maturità e sicurezza nel corso degli anni, partecipando attivamente alle conversazioni con interventi costruttivi, esprimendo le proprie idee, affinando le capacità critiche e di riflessione, correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. I rapporti interpersonali all’interno del gruppo classe sono sempre stati positivi, le competenze sociali sono migliorate nel corso dei cinque anni scolastici.

Un gruppo di studenti ha dimostrato di aver acquisito autonomia nel metodo di studio e competenza nella rielaborazione dei contenuti sia nel confronto orale che nella produzione scritta. Gli studenti hanno dimostrato un costante interesse per le attività proposte, impegnandosi in modo produttivo anche i più deboli negli anni hanno fatto piccoli progressi. La frequenza è stata quasi sempre regolare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE
--

Durante il corso dell’anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell’Istituto e hanno come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un’autonoma capacità di giudizio;
- esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

COMPETENZE

Sono state perseguite le seguenti competenze storiche in vista delle future scelte di studio e di lavoro. Si è cercato di consolidare la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali; rafforzando l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione.

C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;

C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1

UDA 1: Europa e mondo dalla seconda metà dell'Ottocento alla Prima guerra mondiale, l'evoluzione del sistema elettorale in Italia.

Competenze	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. CCE: 1-4- 6- 7- 8
Abilità	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.

<p>Conoscenze</p>	<p>Conoscenze Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.</p>
<p>CONTENUTI</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • L'unificazione dell'Italia <ul style="list-style-type: none"> - Il regno di Sardegna (sintesi) - La politica di Cavour (sintesi) - La nascita del regno d'Italia (sintesi) - Le difficoltà del nuovo regno (sintesi) - La Destra storica al governo (sintesi) - Il completamento dell'unità (sintesi) • L'Europa in cerca di nuovi equilibri (sintesi) • L'America, l'Asia e gli equilibri mondiali (sintesi) • La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo (sintesi) • L'Italia tra mutamenti e crisi <ul style="list-style-type: none"> - La Sinistra al governo (sintesi) - Politica economica, questioni sociali e movimento socialista (sintesi) - La politica estera della Sinistra (sintesi) - La Destra storica al governo (sintesi) - Da Crispi alla crisi di fine secolo (sintesi) • Il volto del nuovo secolo <ul style="list-style-type: none"> - Crescita economica e società di massa - La "Belle époque" - Le trasformazioni della cultura - <u>Analisi delle fonti</u> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita del sionismo pag. 21 • L'Italia di Giolitti <ul style="list-style-type: none"> - Le riforme sociali e lo sviluppo economico - <u>Parola chiave</u>: Sciopero pag. 39 - <u>Lessico specialistico</u>: Indennità parlamentare pag. 42 - Il sistema politico giolittiano - La guerra di Libia e la caduta di Giolitti • Lo scenario mondiale <ul style="list-style-type: none"> - Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo (sintesi) - Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra (sintesi) - L'Europa in cerca di nuovi equilibri (sintesi) • La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze <ul style="list-style-type: none"> - L'illusione della guerra lampo - L'Italia dalla neutralità all'intervento - 1915-1916: la guerra di posizione - Il fronte interno e l'economia di guerra - 1917 – 1918: la fase finale della guerra • La Rivoluzione russa <ul style="list-style-type: none"> - Le rivoluzioni del 1917 (sintesi) - La guerra civile (sintesi) - La nascita dell'Urss (sintesi) • Il mondo dopo la guerra <ul style="list-style-type: none"> - La Società delle Nazioni e i trattati di pace (sintesi) - Crisi e ricostruzione economica (sintesi) - Trasformazioni sociali e ideologiche (sintesi) 	

UDA 2	
L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale: dalla negazione dei diritti umani al dibattito attuale sulla cittadinanza e sulla Costituzione.	
Competenze	<p>C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;</p> <p>C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>CCE: 1-4- 6- 7- 8</p>
Abilità	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici, processi di trasformazione.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p>
Conoscenze	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.</p>
Contenuti	
<ul style="list-style-type: none"> • Gli Stati Uniti e la crisi del '29 <ul style="list-style-type: none"> - Il dopoguerra negli USA - Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita - La Grande Crisi - Il New Deal di Roosevelt • L'Italia dal dopoguerra al fascismo <ul style="list-style-type: none"> - Le trasformazioni politiche nel dopoguerra 	

- La crisi dello stato liberale
- L'ascesa del fascismo
- La costruzione dello Stato fascista
- La politica estera e le leggi razziali
- **La Germania da Weimar al Terzo Reich**
 - La repubblica di Weimar (sintesi)
 - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo (sintesi)
 - La costruzione dello Stato totalitario (sintesi)
 - L'ideologia nazista e l'antisemitismo (sintesi)
 - L'aggressiva politica estera di Hitler (sintesi)
- **L'URSS di Stalin**
 - L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione (sintesi)
 - Lo sviluppo dell'industria sovietica (sintesi)
 - Il consolidamento dello stato totalitario (sintesi)
 - Il terrore staliniano e i gulag (sintesi)
- **L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia**
 - Fascismi e democrazia in Europa (sintesi)
 - La guerra civile spagnola (sintesi)
 - Cina e Giappone tra nazionalismo, comunismo e imperialismo (sintesi)
- **La seconda guerra mondiale**
 - La guerra-lampo
 - La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale
 - La controffensiva degli Alleati
 - Il nuovo ordine nazista e la Shoah
 - La guerra dei civili
 - Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia
 - La vittoria degli Alleati

UDA 3

Il mondo dalla fine della “guerra fredda” al “multipolarismo”: il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze emergenti.

Competenze	<p>C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;</p> <p>C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>CCE: 1-4- 5-6- 7- 8</p>
Abilità	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici. processi di trasformazione.</p>

	Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
Conoscenze	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.
Contenuti	
<ul style="list-style-type: none"> • La guerra fredda (sintesi) • La crisi del bipolarismo e il crollo dell'URSS (sintesi) • L'Italia repubblicana <ul style="list-style-type: none"> - La ricostruzione economica (sintesi) - Lo scenario politico del dopoguerra (sintesi) - Il "miracolo economico" (sintesi) 	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione partecipata, lezione frontale, costruttivismo sociale, brainstorming, analisi di documenti e fonti iconografiche, lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione, discussione. Videolezioni, schemi di sintesi, materiali didattici condivisi attraverso la piattaforma G-suite

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Risorse e strumenti didattici utilizzati: appunti e materiale forniti dall'insegnante, sintesi, mappe, filmati, libro di testo anche nella versione digitale (ebook), mappe concettuali, schemi, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari.

Titolo	Autori	Editore
Storia in movimento	A. Brancati - T. Pagliarani vol.2 - vol.3	La Nuova Italia

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia di verifiche

Verifiche orali; analisi di documenti; prove semi-strutturate.

La Valutazione è stata *in itinere* durante lo svolgimento dei lavori e sommativa alla fine della unità di apprendimento e ha tenuto conto: del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e

competenze, e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della frequenza e del comportamento.

Griglia valutativa per competenze					
UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza voto	Voto assegnato
UDA 1: Europa e mondo dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima guerra mondiale, l'evoluzione del sistema elettorale e del servizio di leva in Italia.	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 5-6-7- 8	Livello avanzato	A	9-10	
		Livello intermedio	B	7-8	
		Livello base	C	6	
		Livello base parzialmente raggiunto	D	5	
		Livello base non raggiunto	E	2-4	
UDA 2 L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale: dalla negazione dei diritti umani al dibattito attuale sulla cittadinanza e sulla Costituzione.	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 5-6-7- 8	Livello avanzato	A	9-10	
		Livello intermedio	B	7-8	
		Livello base	C	6	
		Livello base parzialmente raggiunto	D	5	
		Livello base non raggiunto	E	2-4	

<p>UDA 3: Il mondo dalla fine della “guerra fredda” al “multipolarismo”: il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze emergenti.</p>	<p>C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p>	Livello avanzato	A	9-10	
		Livello intermedio	B	7-8	
		Livello base	C	6	
		Livello base parzialmente raggiunto	D	5	
		Livello base non raggiunto	E	2-4	
	<p>C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>CCE: 1-4- 5-6- 7- 8</p>				
Avanzato	Lo studente svolge le consegne mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli				
Intermedio	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite				
Base	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare le procedure apprese				
Base parzialmente raggiunto	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità superficiali e generiche e non è sempre capace di applicare le procedure apprese				
Non raggiunto	Lo studente non riesce a svolgere le consegne, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare le procedure.				

Il docente
Prof.ssa Maria Di Mauro

ALLEGATO N.5	
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
ANNO SCOLASTICO 2023/2024	
DISCIPLINA: Inglese	
DOCENTE: Guzzardo Loredana	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B Informatica è composta da 18 alunni, ed ha dimostrato, fin dall'inizio dell'anno, di essere abbastanza vivace. Gli alunni hanno mostrato un discreto livello di interesse e partecipazione, conseguendo, nella maggior parte dei casi, buona parte degli obiettivi prefissati. Tuttavia, a livello individuale, si sono evidenziati atteggiamenti differenti. Alcuni studenti hanno dimostrato un discreto coinvolgimento nelle tematiche affrontate, raggiungendo ottime competenze sia nell'elaborazione orale che scritta. Un altro gruppo si è impegnato in modo meno costante raggiungendo però risultati più che sufficienti. Alcuni alunni hanno assunto un atteggiamento più passivo nei confronti della disciplina, mostrando difficoltà nell'esposizione sia scritta che orale in Lingua Inglese. Ciò è stato spesso dovuto a una partecipazione ed impegno poco costanti e a lacune pregresse.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

OBIETTIVI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Tenuto conto di quanto indicato nelle linee guida del nuovo ordinamento dell'istruzione tecnica, al termine del quinto anno l'alunno deve essere in grado di: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Inglese al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

COMPETENZE DI AREA COMUNE	
L10	Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
L11	UTILIZZARE E PRODURRE STRUMENTI DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE STRATEGIE ESPRESSIVE E AGLI STRUMENTI TECNICI DELLA COMUNICAZIONE IN RETE;
P2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
P3	REDIGERE BREVI RELAZIONI TECNICHE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO;

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 Global Issues

COMPETENZE :

- L10
- L11
- P2

ABLITA':

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore;

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale

CONOSCENZE

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;

Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali
Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriali.

CONTENUTI:

- Story of a refugee girl
- Leave no one behind
- Water for life
- Helping the global community
- Sustainable development
- Graphs and charts
 - War Poets: R. Brooke : The Soldier/ W.Owen : Dulce et Decorum est
 - 1984 by G. Orwell Reading the book

Gli alunni, divisi in piccoli gruppi, attraverso un'attività di "teamworking" hanno realizzato una presentazione digitale su lavori relativi a tematiche globali.

Training for Invalsi: reading and listening comprehension

UDA 2 Is Big Brother still watching us?

COMPETENZE :

- L10

ABILITA':

<p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore;</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriali.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • CONTENUTI: <ul style="list-style-type: none"> ○ Social and ethical problems of IT ○ Big Data ○ Consumer profiling ○ IT and the law ○ How they keep an eye on us ○ Database ○ GDPR ○ Surveillance society <ul style="list-style-type: none"> 1984 by Orwell Reading the book "Newspeak" a passage from G. Orwell's 1984 ○ "Some animals are more equal than others" a passage from G.Orwell 's Animal Farm ○ The Execution a passage from Animal farm ○ The power of words ○ Training for Invalsi: reading and listening comprehension
<p>UDA 3 Protecting computers</p>
<p>COMPETENZE :</p> <ul style="list-style-type: none"> • L10 • P3
<p>ABILITÀ:</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p>

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relativi al settore di indirizzo.....

CONOSCENZE:

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.

Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

CONTENUTI:

- Computer threats
- Computer protection

UDA 4 Linking computers

COMPETENZE :

- L10

ABILITÀ:

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

CONOSCENZE:

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.

Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

CONTENUTI:

- Networks
- Types of networks
- Network topologies
- Network protocols
- Communication protocols

Educazione Civica Inglese

4 ore

COMPETENZE :

- L10

Contenuti:

Reading and listening skills:

- Watching a video " This Robot would let people die: Sophie answers the trolley problem
- How to regulate Artificial Intelligence
- Can we teach Robots Ethics?

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Titolo	Autori	Editore
<i>Complete Invalsi</i>	Ursoleo/Gralson	Helbling
<i>Bit by Bit</i>	Ardu/Bellino/Di Giorgio	Edisco

Open Space	Bono,i/Kaye/Liverani	Europass
-------------------	----------------------	----------

METODOLOGIE DIDATTICHE
DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Utenti destinatari	Alunni della classe 5 [^] B Informatica
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Communicative approach • Brainstorming • Lezione partecipata, discussione guidata • Peer tutoring • Cooperative learning, • Attività in laboratorio
Risorse umane	Docenti d'indirizzo Assistente tecnico di laboratorio linguistico.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Lavagna • LIM • Laboratorio linguistico • Dizionari cartacei e multimediali • Libri di testo in versione cartacea e multimediale
Recupero e potenziamento	<p>Nel caso in cui verranno individuate situazioni problematiche nello studio delle discipline con carenze da parte degli alunni, nel processo di apprendimento, verranno individuati interventi di recupero, sostegno, approfondimento.</p> <p>Gli interventi di sostegno potranno essere svolti per tutto l'anno allo scopo di prevenire l'insuccesso mentre il recupero sarà fatto dopo la fine del primo periodo e dopo lo scrutinio finale.</p> <p>Al termine delle attività di recupero, verranno effettuati accertamenti del superamento delle carenze formative, contemporaneamente su prove concordate e comuni fra i docenti di classi parallele.</p>

Verifiche e Valutazione	<p>Le verifiche misureranno il grado di sviluppo delle abilità acquisite proponendo prove scritte oggettive (strutturate e/o semi-strutturate) e prove orali di tipo soggettivo che misureranno la conoscenza dei contenuti, la comprensione, l'accuratezza grammaticale, la capacità di comunicazione, la ricchezza lessicale, la pronuncia acquisita dal singolo studente.</p> <p>La valutazione considererà la qualità del lavoro svolto e la partecipazione attiva o meno alle attività individuali o di gruppo; inoltre terrà conto del livello di comprensione e produzione della lingua orale e scritta raggiunto dai singoli studenti e dei progressi fatti rispetto alle condizioni e ai livelli di partenza.</p>
--------------------------------	--

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E
CRITERI DI VALUTAZIONE**

RUBRICA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

		LIV. AVANZATO (A) 9-10	LIV. INTERMEDIO (B) 8	LIV. Base (C) 6	LIV. Base parzialmente raggiunto (D) 5	LIV. BASE non raggiunto (E) 2-4	VOTO ASSEG NATO
	1^ UDA						
	L10						
	L 11						
	P2						
COM PET	2^ UDA						
	L10						

	3^ UDA						
	L10						
	P3						
	4^ UDA						
	L10						

Corrispondenza del livello e delle abilità

	Comprensione e produzione orale	Comprensione e produzione scritta
Livello avanzato	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Si esprime utilizzando il lessico specifico. Il registro è adatto alla funzione. Ottima è la pronuncia e l'intonazione. Non fa errori né grammaticali né sintattici. Riesce a rielaborare in modo personale.	Lo studente sa cogliere interamente il significato di un testo e porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi ben strutturate utilizzando "connectors" e una vasta gamma di elementi lessicali. Non fa errori né grammaticali né ortografici.
Livello intermedio	Lo studente sa comunicare in modo chiaro. Dimostra una discreta comprensione del registro e della situazione. Sostanzialmente la pronuncia è corretta. Fa pochi errori grammaticali e sintattici.	Lo studente comprende il testo in modo adeguato e porta a termine i compiti assegnati. Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi compiute grammaticalmente e ortograficamente quasi corrette.
Livello base	Lo studente ha una comprensione globale accettabile e porta a termine l'esercizio. Evidenzia esitazioni e ripetizioni, ma nel	Lo studente comprende il testo nelle linee essenziali; porta a termine l'esercizio in modo abbastanza chiaro. L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia e le

	complesso produce messaggi accettabili. La pronuncia è quasi corretta. Fa errori grammaticali o sintattici che a volte ostacolano la comunicazione.	frasi sono brevi e semplici. La comunicazione non è, comunque, pregiudicata.
Livello base parzialmente raggiunto	Lo studente ha una comprensione globale non sempre accettabile e porta a termine l'esercizio con difficoltà. Evidenzia esitazioni e ripetizioni, e produce messaggi non sempre accettabili. La pronuncia non è sempre corretta. Fa errori grammaticali o sintattici che a volte ostacolano la comunicazione.	Lo studente comprende il testo nelle linee essenziali; ma non sempre porta a termine l'esercizio in modo abbastanza chiaro. L'elaborato presenta vari errori grammaticali e di ortografia e le frasi sono brevi e semplici. La comunicazione è parzialmente pregiudicata.
Livello non raggiunto	Lo studente non comprende e non porta a termine nessuna attività. Non riesce ad esprimersi nella lingua straniera e si rifiuta, pertanto, di comunicare.	Lo studente non porta a termine i compiti assegnati. La comprensione è inadeguata. La comunicazione è pregiudicata a causa di errori grammaticali e ortografici molto gravi.

Siracusa, lì 08/05/2024

La DOCENTE

Loredana Guzzardo

ALLEGATO N.6
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024
DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: PROF.SSA Dell'Aquila Antonella

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da 18 alunni, si presenta eterogenea con tre fasce di livello distinte. Alcuni alunni hanno sempre seguito con interesse e motivazione conseguendo buoni risultati in termini di competenze acquisite, una seconda fascia è costituita da alunni che pur in possesso delle adeguate potenzialità non hanno mostrato l'impegno adeguato fermandosi ad un livello di scarsa sufficienza. La terza fascia è costituita da alunni che non hanno mai colmato le lacune pregresse arrivando quindi a risultati poco soddisfacenti. In relazione al comportamento tutti gli alunni hanno sempre avuto un comportamento corretto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi della disciplina sono quelli di riuscire a trovare soluzioni a problemi di varia natura seguendo sempre un percorso logico e basandosi su un metodo deduttivo e mai meramente nozionistico.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina MATEMATICA, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

C1 Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

C2 Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

C3 Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

C4 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

C5 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

C6 Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 .STUDIO DI FUNZIONE

COMPETENZE : C1, C2, C3, C4

ABILITÀ:

- Dimostrare e applicare i teoremi di Rolle, Lagrange ;
- Applicare il teorema di De L'Hospital al
calcolo dei limiti di alcune forme
indeterminate;
- Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione;
- Determinare massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione;
- Determinare la concavità di una funzione e gli eventuali punti di flesso;
- Rappresentare il grafico di una funzione;
- Risolvere problemi di massimo e minimo.

CONOSCENZE

- Massimi e minimi;
- Teorema di Rolle, teorema di Lagrange e loro applicazioni;
- Forme indeterminate e teorema di De L'Hospital;
- Funzioni crescenti e decrescenti;
- Concavità e convessità di una funzione;
- Punti di flesso;
- Studio dell'andamento di una funzione;
 - Problemi di massimo e minimo.

UDA 2 .CALCOLO INTEGRALE**COMPETENZE : C1, C2, C3, C4, C5, C6**

<p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare integrali indefiniti individuando il metodo opportuno.
<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare integrali indefiniti; • Dimostrare il teorema della media; • Saper calcolare aree e cenni sui volumi;
<p>CONOSCENZE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Primitiva di una funzione; • l'integrale indefinito e relative proprietà; • integrali indefiniti immediati; • Metodi d'integrazione: integrazione mediante scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti; Integrazione di particolari funzioni irrazionali. • L'integrale definito e le sue proprietà; • Teorema della media;; • Calcolo di aree;

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione
- Recuperi curriculari in itinere

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
MATEMATICA VERDE VOLUME 4A, 4B	BERGAMINI – BAROZZI - TRIFONE	ZANICHELLI

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- LIM
- Mappe concettuali
- Esercitazione guidate
- Video lezioni
- Piattaforma didattica SIVERAPP per la somministrazione di test a risposta multipla

DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali e scritte Sono state svolte con regolarità in modo da registrare i progressi conseguiti oppure evidenziare le lacune che dovevano essere colmate.

Per la verifica orale si è tenuto conto della capacità dell'alunno di comunicare quanto più correttamente utilizzando una corretta terminologia e secondo un processo logico deduttivo.

Gli alunni sono stati comunque valutati non soltanto sulla base di quello che "sapevano" ma soprattutto su quello che "sapevano fare".

Alla fine di ogni UDA è stata approntata una specifica verifica per rilevare l'acquisizione parziale della competenza inserita nell'UDA di pertinenza.

Per la verifica delle abilità scritte (prove strutturate e/o semistrutturate), si è data rilevanza alla competenza nel saper scegliere la giusta risoluzione del problema proposto.

La piattaforma didattica SIVERAPP ha permesso inoltre, tramite la somministrazione di test a risposta multipla, di abituare gli alunni a saper affrontare la formulazione di quesiti posti in maniera sintetica.

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semistrutturate
- Test a risposta multipla
- Compiti di realtà

Il tutto seguendo le sottostanti griglie di valutazione

Livello di competenza	Corrispondenza voto
Livello avanzato	9 - 10
Livello intermedio	7 - 8
Livello base	5 - 6
Livello base non raggiunto	2 - 4

GIUDIZIO	VOTO
Nessun elemento significativo per formulare un giudizio.	1
Produzione estremamente scarsa con gravissimi errori anche negli argomenti fondamentali, assenza dei contenuti minimi, gravi e numerosi errori nella comunicazione.	2
Scarsa conoscenza degli argomenti fondamentali, comprensione molto limitata dei concetti, difficoltà nell'applicazione delle pochissime conoscenze, moltissimi errori nella produzione e nella comunicazione Lacunoso l'uso del simbolismo Applicazione di procedure di risoluzione scorretta nell'impostazione. Uso di terminologia, simboli, grafici, capacità di sintesi/analisi carente ed improprio	3
Conoscenza carente e frammentaria degli argomenti fondamentali, comprensione limitata dei concetti, difficoltà nell'applicazione delle poche conoscenze, numerosi errori di calcolo nella produzione e nella comunicazione. Applicazione di procedure di risoluzione non sempre corretta nell'impostazione, con gravi errori nella risoluzione. Lacunoso l'uso del simbolismo	4
Conoscenza superficiale degli argomenti fondamentali, comprensione parziale dei concetti, incertezza nell'applicazione delle modeste conoscenze, errori di calcolo nella produzione e nella comunicazione. Applicazione di procedure di risoluzione corretta nell'impostazione ma incompleta . Non sempre adeguato il linguaggio e il simbolismo	5
Conoscenza sostanziale degli argomenti fondamentali, comprensione e applicazione corrette dei concetti e delle conoscenze, seppur con qualche inesattezza. Sufficientemente adeguato il linguaggio e il simbolismo Uso di capacità di sintesi/analisi sostanzialmente corretto con qualche imperfezione	6

<p>Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti, comprensione e applicazione corrette dei concetti e delle conoscenze. Adeguate capacità di sintesi/analisi.</p> <p>Corretto il linguaggio e il simbolismo</p>	7
<p>Conoscenza sicura degli argomenti, comprensione e applicazione corrette e abbastanza complete dei concetti e delle conoscenze. Buone capacità di sintesi/analisi.</p> <p>Corretto il linguaggio e il simbolismo</p>	8
<p>Conoscenza ampia e completa degli argomenti, comprensione e applicazione completa e corretta dei concetti e delle conoscenze, capacità di organizzare le conoscenze e di trarre conclusioni. Preciso il simbolismo e il formalismo. Più che buone le capacità di sintesi/analisi</p>	9
<p>Conoscenza ampia, completa e approfondita degli argomenti, comprensione e applicazione corrette dei concetti e delle conoscenze. Notevole capacità di organizzare le conoscenze e di trarre conclusioni. Preciso il simbolismo e il formalismo</p>	10

ALLEGATO N.7	
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
ANNO SCOLASTICO 2023/2024	
DISCIPLINA: INFORMATICA	
DOCENTI: FARACI GIUSEPPE – VALENTI EMANUELE	

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

Si determina un livello medio di partenza decisamente elevato, riscontrato con dei test di ingresso sia scritti che pratici.

Mediamente si riscontra un alto livello di partecipazione e di curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse le attività. Dal punto di vista disciplinare la classe riesce a seguire le norme che regolano la vita scolastica.

LIVELLI FINALI

La maggior parte degli alunni ha dimostrato un alto rendimento, mostrando di possedere competenze di buon livello, con una discreta voglia di approfondire le tematiche proposte. Solo per alcuni alunni non si è riusciti a stimolare la curiosità nell'approfondire gli argomenti svolti, i quali hanno comunque raggiunto un livello sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

I risultati da far conseguire allo studente, al termine del percorso di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale sono: utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

COMPETENZE

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- C1: utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- C2: sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- C3: scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- C4: gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- C5: redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

La disciplina concorre anche nel raggiungimento delle seguenti competenze degli assi culturali.

COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI	
ASSE DEI LINGUAGGI	L1) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale L2) Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo L3) Produrre testi di vario tipo L4) Produrre oggetti multimediali
ASSE MATEMATICO	M1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; M2) individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; M3) analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi
ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO	ST1) Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di usocorrente ST2) Gestire progetti

CONTENUTI TRATTATI

	UDA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1	Titolo: <i>Database. Progettazione e modello concettuale</i>	<input type="checkbox"/> C1 <input type="checkbox"/> C2 <input type="checkbox"/> Competenz e di cittadinanza a <input type="checkbox"/> L2 <input type="checkbox"/> L4 <input type="checkbox"/> M2 <input type="checkbox"/> M3	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati • Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati • Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese
2	Titolo: <i>Linguaggio SQL</i>	<input type="checkbox"/> C1 <input type="checkbox"/> C2 <input type="checkbox"/> C5 <input type="checkbox"/> Competenz e di cittadinanza a <input type="checkbox"/> L2 <input type="checkbox"/> L4 <input type="checkbox"/> M2 <input type="checkbox"/> M3 <input type="checkbox"/> ST2	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati • Saper gestire e interrogare un database tramite linguaggio SQL 	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente XAMPP • Linguaggio SQL

3	Titolo: <i>Database in rete, programmazione lato server e linguaggio PHP</i>	<input type="checkbox"/> C1 <input type="checkbox"/> C2 <input type="checkbox"/> C3 <input type="checkbox"/> C4 <input type="checkbox"/> Competenz e di cittadinanza <input type="checkbox"/> L2 <input type="checkbox"/> L4 <input type="checkbox"/> M2 <input type="checkbox"/> ST2	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati</u> 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo</u> • Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche
---	--	--	---	--

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Intelligenza Artificiale
- Automobili a guida autonoma

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione
- Recuperi curriculari in itinere
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio
- Peer Tutoring
- LIM
- Software specifici

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
Informatica per istituti tecnologici, Volume C	Lorenzi Cavalli	Atlas

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Lavagna
- Laboratorio di informatica
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- LIM
- Mappe concettuali
- Esercitazione guidate

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il controllo del processo di apprendimento fatto periodicamente è stato utile per rilevare, alla fine della trattazione di ogni UDA, i risultati raggiunti degli alunni e di conseguenza per modificare, in itinere, il processo di insegnamento apprendimento, e se necessitava eventualmente organizzare attività di recupero per la classe.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative svolte.

Essa è avvenuta in diversi momenti del processo formativo:

- Iniziale (a scopo diagnostico): per valutare le specifiche conoscenze e sanare le lacune. Riconoscere appropriatamente il progresso per offrire a ciascuno pari opportunità e per creare percorsi formativi adeguati al singolo.
- In itinere (a scopo formativo): per valutare lo svolgimento del percorso formativo con lo scopo di fornire messaggi di ritorno esplicativi e/o formativi focalizzando l'attenzione sulle effettive necessità del discente.
- Finale (a scopo sommativo): per valutare complessivamente il risultato dell'intero percorso formativo.

A tal scopo sono state considerati i seguenti fattori:

- l'acquisizione di conoscenze disciplinari fondamentali;
- l'acquisizione di un corretto metodo di studio;
- l'assunzione di comportamenti relazionali che si riferiscono a saper cooperare, lavorare in gruppo, avere consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispetto degli altri;
- l'assiduità nella frequenza;
- l'impegno nello studio;
- la partecipazione alle attività didattiche e integrative;
- il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

-alle competenze, conoscenze, capacità acquisite durante tutto l'anno scolastico.

Durante le lezioni è stata evitata la tradizionale lezione frontale: l'approccio didattico è stato il più possibile simile ad un dialogo guidato attraverso gli argomenti presentati, tenendo presente la loro propedeuticità. In questo modo, si è lasciato maggiore spazio ad un'attività che, stimolando gli alunni, li ha coinvolti in discussioni sui vari temi e li ha sollecitati al confronto di posizioni, opinioni ed interpretazioni diverse. Mediante il metodo "Problem-solving", quasi tutti gli allievi sono stati in grado di scoprire le relazioni interdisciplinari che esistono per ciascun problema e a collegarle tra loro.

I diversi argomenti sono stati trattati in modo semplice, ma non senza rigore espositivo, per non far perdere di vista all'alunno il tessuto concettuale sottostante.

L'approccio iniziale è stato intuitivo, ma in seguito è diventato sempre più preciso, rigoroso e formale.

Modalità didattiche utilizzate

Apprendimento cooperativo - Brain storming - Didattica laboratoriale - Individualizzazione
Debriefing (riflessione autocritica di ciò che si è fatto) - Documentazione
- Interdisciplinarietà

Metodi didattici privilegiati

Metodo euristico - Metodo sperimentale - Lavoro di gruppo - Role playing- Problem solving

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semi-strutturate
- Prove di laboratorio con relazioni.
- Compiti di realtà
- Realizzazione di progetti in laboratorio e pagine web e siti e-commerce.

Alla valutazione delle competenze finali acquisite, si è utilizzato la seguente griglia di valutazione in termini di conoscenze e abilità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Competenza	Livello di competenza	Livello	Corrispondenza voto
Inserire Competenza	<input type="checkbox"/> livello avanzato	A	9-10
	<input type="checkbox"/> livello intermedio	B	7-8
	<input type="checkbox"/> livello base	C	6
	<input type="checkbox"/> livello base non raggiunto	D	1-5

<input type="checkbox"/>	<p>LIV A (Avanzato)</p> <p>Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>LIV B (Intermedio)</p> <p>Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>LIV C (Base)</p> <p>Svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>LIV D (Livello Base non raggiunto)</p> <p>Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare basilari regole e procedure.</p>

Siracusa, 08/05/2024

ALLEGATO N.8	
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
ANNO SCOLASTICO 2023/2024	
DISCIPLINA: SISTEMI E RETI	
DOCENTI: FUCCIO MARIA GRAZIA – MAIELI ANTONIO	

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

Dall'indagine conoscitiva svolta all'inizio dell'anno scolastico per individuare il tessuto ambientale, il contesto socio culturale degli alunni e i relativi bisogni è emerso che la condizione socio-ambientale risulta appartenente alla fascia media come testimoniano i dati sulla scolarizzazione e sull'attività lavorativa dei genitori.

La maggior parte degli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Sufficiente per loro è stato il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che è servita per affrontare con interesse ogni attività scolastica. Dal punto di vista disciplinare la classe ha seguito le norme che regolano la vita scolastica.

Per un gruppo di discendenti si sono riscontrate delle lacune, alcune anche gravi, nella preparazione di base, dovute alle difficoltà incontrate negli anni precedenti.

LIVELLI FINALI

Quasi tutta la classe si è distinta per il rispetto di se e degli altri e per il dialogo didattico-educativo che si è instaurato durante l'anno. Il livello di socializzazione si è sviluppato positivamente durante le attività scolastiche. I fattori, che hanno penalizzato la classe, sono stati le lacune di base di una parte dei discendenti che hanno contribuito a rallentare la normale programmazione didattica e di conseguenza la riduzione di alcuni degli argomenti da trattare. Quasi tutto il programma nonostante ciò è stato svolto senza difficoltà particolari. La maggior parte degli alunni hanno lavorato in sinergia con i docenti cercando di eliminare le difficoltà incontrate durante il percorso didattico.

Solo alcuni alunni non hanno mostrato interesse e partecipazione all'attività didattica e di laboratorio. Alcuni hanno raggiunto più che sufficienti risultati sia in termini di conoscenza-competenza che in termini di capacità applicative; un altro gruppo ha appena raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, altri invece non sono riusciti a raggiungerli pienamente per lo scarso impegno profuso a scuola e casa. Si sono distinti per il loro impegno e le loro capacità alcuni alunni che hanno raggiunto buoni risultati in termini di competenze tecniche. Negli anni precedenti a causa dell'emergenza sanitaria è stata attuata

una nuova modalità formazione a distanza, la DAD che è stata fino al mese di aprile 2021 utilizzata in forma mista con la frequenza in presenza. Essa ha condizionato la normale vita scolastica e di conseguenza la normale programmazione rimodulando a volte le esercitazioni di laboratorio e le esposizioni degli argomenti più complessi. Tale modalità con i suoi pregi e suoi limiti ha cambiato il modo *di fare didattica* ma in ogni caso quasi tutti gli alunni hanno risposto in modo abbastanza positivo, purtroppo per alcuni ha accentuato le loro difficoltà.

Per questi ultimi due anni scolastici svolti totalmente in presenza la situazione sia da un punto di vista sociale/comportamentale che didattico le cose sono migliorate, riprendendo un dialogo costruttivo e proficuo con la maggior parte di loro.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi,
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Tecniche e strumenti per la gestione delle specifiche e dei requisiti di un progetto.
- Tipologie di rappresentazione e documentazione dei requisiti, dell'architettura dei componenti di un sistema e delle loro relazioni ed interazioni.
- Rappresentazione e documentazione delle scelte progettuali e di implementazione in riferimento a standard di settore.
- Riprodurre il funzionamento di una rete reale tramite la simulazione con l'utilizzo dell'applicativo Packet Tracer della Cisco.
- Saper utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi mobili in base alle esigenze di progettazione

- Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN
- Saper proporre soluzioni di virtualizzazione e soluzione cloud

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina **Sistemi e reti**, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

SR1	Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi
SR2	Identificare le caratteristiche di un servizio di rete
SR3	Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico

Inoltre durante l'anno scolastico si è cercato di conseguire le **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018**. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". In quest'ottica le otto competenze di seguito elencate sono state perseguite in ogni UDA programmate quindi non vengono elencate in modo specifico.

CODICE	COMPETENZA	DESCRIZIONE
CE1.	competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> - comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare - adattare la propria comunicazione in funzione della situazione - distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo - valutare informazioni e di servirsene
CE2.	competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni - comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali - imparare le lingue in modo formale, non formale e informale
CE3.	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti - riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti
CE4.	competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali - riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot - interagire efficacemente con le risorse tecnologiche
CE5.	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> - individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni - lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - organizzare il proprio apprendimento e perseverare, saperlo valutare e condividere - cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali

CE6.	competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il pensiero critico e le abilità integrate nella risoluzione dei problemi - sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità - comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
CE7.	competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> - lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo - comunicare e negoziare efficacemente con gli altri - saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate
CE8.	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> - esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali - riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali - impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente

Nonché alle seguenti competenze di area comune:

C 1.	- Utilizzare (le reti e) gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
C 2.	- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche (per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.)
C 3.	- Senso di iniziativa e l'imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.

Per l'effettivo conseguimento di queste competenze è stato imprescindibile lo svolgimento di un'attività di laboratorio focalizzata su una pratica continua di problem-solving e di project-work.

PTO
PER LE DISCIPLINE TECNICHE NELL'ARCO DEL TRIENNIO

PCTO è un contesto valutativo multiattore e multireferenziale. Esso vede il coinvolgimento attivo di soggetti diversi quali il tutor esterno, il tutor interno, i docenti del CdC, i formatori della struttura ospitante, i colleghi di lavoro dello studente, lo stesso studente.

La titolarità della valutazione finale rimane in carico al Consiglio di classe. Esso ha la responsabilità ultima e formale del giudizio valutativo. La trasversalità dei PCTO è stato un fattore fondamentale per progettare progetti/ERASMUS/visite aziendali et ect. PCTO infatti non può essere intesa come una disciplina a sé stante, ma piuttosto come un'esperienza di apprendimento trasversale. La valutazione degli apprendimenti relativi ai percorsi di PCTO hanno interessato tutte le discipline presenti nel Consiglio di classe e soprattutto quelle materie che hanno contribuito concretamente alla realizzazione delle attività attraverso i moduli previsti nella programmazione di TPSIT, Informatica, Sistemi nell'arco del triennio. Il livello di apprendimento conseguito nei percorsi di PCTO è parte integrante, quindi, della valutazione finale ed incide sui risultati di profitto e di comportamento dei singoli studenti.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 Il livello Physical dell'architettura TPC/IP

ABILITÀ:

- Saper calcolare i tempi di attesa in caso di collisione tra pacchetti su canali condivisi
- Saper scegliere la tecnologia trasmissiva adatta alle esigenze

COMPETENZE

- Saper affrontare le problematiche tipiche dei diversi mezzi fisici di trasmissione
- SR3
- SR2
- C1
- C2

CONOSCENZE

- Il progetto IEEE 802
- Il sottolivello LLC e il sottolivello MAC
- Protocolli HDLC - PPP
- IEEE 802.3: reti ETHERNET e sue evoluzioni
- La tecnica a contesa CSMA/CD
- Lo switching
- IEEE 802.11: La rete Wi-Fi

UDA 2 LA CONFIGURAZIONE DEL DHCP E DEL DNS

ABILITÀ:

- Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici
- Configurare il software di rete sugli host

COMPETENZE

- C1
- C2
- SR1
- SR2
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

CONOSCENZE

- Configurare il software di rete sugli host
- IL DHCP
- Configurare di rete DHCP Client – DHCP Server
- La comunicazione tra DHCP Client – DHCP Server
- DHCP E IPV6
- Nomi di dominio e il DNS
- Problematiche di sicurezza

UDA 3 Il livello Application dell'architettura TCP/IP
<p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper usare i numeri di porta opportuni per la comunicazione client-server tra applicativi • Riconoscere le vulnerabilità dei protocolli di livello Application
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il funzionamento dei principali protocolli di livello Application • Saper scegliere il tipo di protocollo in base all'applicazione che si vuole utilizzare • SR • SR1 • C1 • C2
<p>CONOSCENZE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Il livello Application e i suoi protocolli • Telnet • FTP • HTTP e le applicazioni web • Il protocollo HTTPS • SMTP, POP3 e IMAP • I protocolli per le applicazioni multimediali • VoIP: la tecnologia per la voce

UDA 4 LE RETI WIRELESS
<p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti wireless • Saper configurare una LAN wireless • Comprendere le problematiche relative alla sicurezza wireless
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • C1 • C2 • SR1 • SR2 • Saper utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi mobili in base alle esigenze di progettazione
<p>CONOSCENZE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle reti senza fili • WPAN • WLAN • WMAN • WWAN • BLUETOOTH • Normativa sul Wireless: cenni • Sicurezza nelle reti Wireless

UDA 5 RETI IP E RETI CELLULARI PER UTENTI MOBILE
ABILITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire le modalità di accesso alle reti IP da parte dell'utente mobile • Uso della rete cellulare per connettersi alle reti Internet
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • C1 • C2 • SR2 • Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Gestire la mobilità di una rete IP • Instradamento verso il dispositivo mobile • Il protocollo mobile IP • Reti di cellulari e accesso ad Internet • La mobilità nelle reti 4G LTE: cenni • La rete 5G

UDA 6 LA RETI PRIVATE VIRTUALI (VPN)
ABILITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN • Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari d'utilizzo • Comprendere le problematiche relative alla sicurezza in ambito geografico
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • C1 • C2 • SR2 • Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristica di una VPN • Sicurezza nelle VPN • Protocolli per la sicurezza nelle VPN: scenari possibili • VPN di fiducia e VPN sicure • Cenni sull'utilizzo delle VPN per lo streaming - gaming – home banking

UDA 7 EFFICIENZA E SICUREZZA NELLE RETI LOCALI
ABILITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Saper configurare e gestire una rete in riferimento alla privacy e sicurezza
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • C1 • C2 • SR1

- Progettare reti locali sicure connesse a Internet

CONOSCENZE

- IL FIREWALL E LE ACL
- PROXY SERVER
- I compiti del Proxy Server
- Tipi di proxy
- Le tecniche NAT E PAT
- NAT e Ipv6
- DMZ
- Tipi di DMZ

UDA 8 PROGETTARE STRUTTURE DI RTE: DAL CABLAGGIO AL CLOUD

ABILITÀ:

- Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari d'utilizzo
- Comprendere le necessità delle aziende nella progettazione delle reti

COMPETENZE

- C1
- C2
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- SR2
- Saper proporre soluzioni di virtualizzazione e soluzione cloud

CONOSCENZE

- Cablaggio strutturato: ripasso delle normative e degli standard – realizzazione di progettazione – compiti di realtà
- Collocazione di server: data center- server farm- hosting- server dedicati
- Server virtuali
- Virtualizzazione del software
- Soluzione CLOUD
- HYBRID CLOUD

UDA 9 ARCHITETTURA E WEB: SERVIZI, APPLICAZIONI, AMMINISTRAZIONE (da svolgere nel mese di maggio)

ABILITÀ:

- Comprendere le necessità delle aziende nella progettazione delle reti

COMPETENZE

- C1
- C2
- SR1
- SR3
- Saper amministrare una rete aziendale

CONOSCENZE

- Architettura N-TIER basate su Client/server
- Panoramica sulle soluzioni di Windows Server 2019
- Domain Controller
- Il protocollo SNMP

UDA 10 CRITTOGRAFIA - SICUREZZA IN E-COMMERCE (da svolgere nel mese di maggio)

ABILITÀ:

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
- Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche

COMPETENZE

- I2. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Competenze di area comune: C1- C 2- C 3
- Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela del lavoro e della persona

CONOSCENZE

- L'Internet Security
- Differenza fra Crittografia e crittoanalisi
- L'algoritmo di crittografia RSA
- Dlgs. del 4/04/2006 n.159 art 1
- Sicurezza in e-commerce
- L'EDI (electronic data interchange)
- Il protocollo SSL/TLS
- Secure electronic transaction (SET)
- Firma duale
- Autenticazione dell'utente
- PEC
- SPID
- CIE
- CNS
- Home banking
- Il phishing
- Pharming
- Keylogger
- La barra anti-spillaggio di netcraft e blacklist

Gli altri argomenti inerenti l'UDA sono stati già trattati nella disciplina TPSIT

LABORATORIO: ESERCITAZIONI CON IL SIMULATORE PACKET TRACER CISCO

ABILITÀ:

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
- Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche
- Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari d'utilizzo
- Comprendere le necessità delle aziende nella progettazione delle reti

<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • C1 • C2 • SR1 • SR2 • SR3
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Wireshark: i protocolli UDP e TCP • VoIP: i vari casi di configurazioni possibili • Implementazione di un Server DHCP • Implementazione di un Server DNS e il caso di DNS multilivello • Implementazione di un Server FTP • Implementazione di un Server SMTP e POP3 • Implementazione ACL standard e ACL estese • NAT statico - NAT dinamico e PAT • Creazione di un tunnel IPsec VPN • Configurazione di rete MAN e WAN • Configurazioni di sistemi IoT • Rete wireless con router Wi-Fi e server AAA (da svolgere nel mese di maggio)

❖ Sviluppo delle prove assegnate alle prove d'esami di stato degli anni passati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale/dialogo guidato
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione tecniche su soluzioni possibili di progetti
- Recuperi curricolari in itinere
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio
- Peer Tutoring
- Utilizzo di Software specifici
- Relazione tecniche
- Redazioni di progetti su esempi di reti reali

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in adozione

Titolo	Autori	Editore
Internetworking. Sistemi e reti. Per la 5 ^a classe degli Istituti. tecnici settore tecnologico	Elena Baldino Antonio Spano Cesare Iacobelli	Juvenilia

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- ❖ Libri di testo
- ❖ Laboratorio di informatica
- ❖ Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- ❖ Testi multimediali
- ❖ Slide
- ❖ Mappe concettuali
- ❖ Esercitazione guidate
- ❖ Video lezioni

<i>TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI</i> <i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>

Il controllo del processo di apprendimento fatto periodicamente è stato utile per rilevare, alla fine della trattazione di ogni UDA, i risultati raggiunti degli alunni e di conseguenza per modificare, in itinere, il processo di insegnamento apprendimento, e se necessitava eventualmente organizzare attività di recupero per la classe.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative svolte.

Essa è avvenuta in diversi momenti del processo formativo:

- Iniziale (a scopo diagnostico): per valutare le specifiche conoscenze e sanare le lacune. Riconoscere appropriatamente il progresso per offrire a ciascuno pari opportunità e per creare percorsi formativi adeguati al singolo.
- In itinere (a scopo formativo): per valutare lo svolgimento del percorso formativo con lo scopo di fornire messaggi di ritorno esplicativi e/o formativi focalizzando l'attenzione sulle effettive necessità del discente.
- Finale (a scopo sommativo): per valutare complessivamente il risultato dell'intero percorso formativo.

A tal scopo sono state considerati i seguenti fattori:

- ❖ l'acquisizione di conoscenze disciplinari fondamentali;
- ❖ l'acquisizione di un corretto metodo di studio;
- ❖ l'assunzione di comportamenti relazionali che si riferiscono a saper cooperare, lavorare in gruppo, avere consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispetto degli altri;
- ❖ l'assiduità nella frequenza;
- ❖ l'impegno nello studio;
- ❖ la partecipazione alle attività didattiche e integrative;
- ❖ il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.
- ❖ alle competenze, conoscenze, capacità acquisite durante tutto l'anno scolastico.

Durante le lezioni è stata evitata la tradizionale lezione frontale: l'approccio didattico è stato il più possibile simile ad un dialogo guidato attraverso gli argomenti presentati, tenendo presente la loro propedeuticità. In questo modo, si è lasciato maggiore spazio ad un'attività che, stimolando gli alunni, li ha coinvolti in discussioni sui vari temi e li ha sollecitati al confronto di posizioni, opinioni ed interpretazioni diverse.

Mediante il metodo “Problem-solving “, quasi tutti gli allievi sono stati in grado di scoprire le relazioni interdisciplinari che esistono per ciascun problema e a collegarle tra loro.

I diversi argomenti sono stati trattati in modo semplice, ma non senza rigore espositivo, per non far perdere di vista all’alunno il tessuto concettuale sottostante.

L’approccio iniziale è stato intuitivo, ma in seguito è diventato sempre più preciso, rigoroso e formale.

Modalità didattiche utilizzate

Apprendimento cooperativo -Brain storming - Didattica laboratoriale - Individualizzazione Debriefing (riflessione autocritica di ciò che si è fatto)- Documentazione - Interdisciplinarietà

Metodi didattici privilegiati

Metodo euristico - Metodo sperimentale - Lavoro di gruppo - Role playing- Problem solving

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semi strutturate
- Prove di laboratorio con relazioni
- Compiti di realtà
- Realizzazione di progetti in laboratorio e a casa

Per la valutazione delle competenze finali acquisite, si è tenuto conto della seguente griglia di valutazione in termini di conoscenze e abilità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SISTEMI ERETI

Conoscenze	Competenza	Livello di competenza	Livello	Corrispondenza voto
Il livello Application e i suoi Protocolli	SR1. Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all’accesso ai servizi	<input type="checkbox"/> livello avanzato	A	9-10
		<input type="checkbox"/> livello intermedio	B	7-8
		<input type="checkbox"/> livello base	C	6
		<input type="checkbox"/> livello base non raggiunto	D	1-5
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche	SR2. Identificare le caratteristiche di un servizio di rete	<input type="checkbox"/> livello avanzato	A	9-10
		<input type="checkbox"/> livello intermedio	B	7-8
		<input type="checkbox"/> livello base	C	6
		<input type="checkbox"/> livello base non raggiunto	D	1-5
Configurazione e gestione di una rete in riferimento alla privacy e sicurezza	SR3. Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico	<input type="checkbox"/> livello avanzato	A	9-10
		<input type="checkbox"/> livello intermedio	B	7-8
		<input type="checkbox"/> livello base	C	6
		<input type="checkbox"/> livello base non raggiunto	D	1-5

ALLEGATO N.9	
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
ANNO SCOLASTICO 2023/2024	
DISCIPLINA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	
DOCENTI: BOTTARI GIUSEPPE – MAZZONE ALESSANDRO	

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Sufficiente appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni attività. Dal punto di vista disciplinare la classe sa, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica

Il livello degli studenti emerso dai test di ingresso è risultato essere piuttosto eterogeneo.

LIVELLI FINALI

Quasi tutta la classe si è distinta per il rispetto di se e degli altri e per il dialogo didattico-educativo che si è instaurato durante l'anno. Il livello di socializzazione si è sviluppato positivamente durante le attività scolastiche. Il gruppo classe si è mantenuto eterogeneo vista la presenza di studenti particolarmente capaci ed altri un po' meno volenterosi nello studio. Gran parte del programma nonostante ciò è stato svolto. La maggior parte dei discenti hanno lavorato in sinergia con i docenti cercando di eliminare le difficoltà incontrate. Alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati sia in termini di conoscenza-competenza che in termini di capacità applicative; un altro gruppo ha raggiunto risultati più che sufficienti; un altro gruppo ha raggiunto risultati sufficienti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi,
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Saper applicare e manipolare in modo opportuno i concetti e le tecniche fondamentali per la programmazione lato client.
- Saper riconoscere le componenti logiche-funzionali di un sistema distribuito
- Casi significativi di funzionalità programmabili con utilizzo dei socket
- Fasi e modelli di gestione di un ciclo di sviluppo.
- Tecniche e strumenti per la gestione delle specifiche e dei requisiti di un progetto.
- Tipologie di rappresentazione e documentazione dei requisiti, dell'architettura dei componenti di un sistema e delle loro relazioni ed interazioni.
- Rappresentazione e documentazione delle scelte progettuali e di implementazione in riferimento a standard di settore

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

I1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;	Lo sviluppo di applicazioni software in vari linguaggi di programmazione, adottando le più diffuse tecniche e tecnologie, costituisce la caratteristica fondamentale della disciplina che è specificatamente finalizzata a costruire una competenza professionale nel settore dell'informatica applicata alle comunicazioni.
I2. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;	Lo sviluppo di questa competenza, che è generale e professionale allo stesso tempo, è compito specifico della disciplina "Gestione progetto ed organizzazione aziendale" e TPSIT, ma non può prescindere dagli strumenti documentali ed operativi specifici del settore di riferimento. La disciplina ha tra le sue finalità la presentazione delle modalità e degli strumenti di gestione dei progetti software.
I3. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Questa competenza viene sviluppata in ogni attività di laboratorio; in particolare per la documentazione dei progetti software si impiegano nella realtà industriale specifici strumenti – come i formalismi grafici del linguaggio UML per la rappresentazione delle relazioni tra dati la cui acquisizione è obiettivo della disciplina.
I4. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.	Questa competenza viene sviluppata come attività di laboratorio; in particolare adottando le più diffuse tecniche e tecnologie, costituisce la caratteristica fondamentale della disciplina che è specificatamente finalizzata a costruire una competenza professionale nel settore dell'informatica applicata alle comunicazioni

Nonché alle seguenti competenze di area comune:

C 4. Utilizzare (le reti e) gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
C 5. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche (per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.)
C 6. Senso di iniziativa e l'imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.

Per l'effettivo conseguimento di queste competenze è stato imprescindibile dello svolgimento di un'attività di laboratorio focalizzata su una pratica continua di problem-solving e di project-work.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 ARCHITETTURE DI RETE

ABILITÀ:

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
- Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche

COMPETENZE

- I 1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza (prima parte)
- Competenze di area comune: C1- C 2
- Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete

CONOSCENZE

- Sistemi Distribuiti
- Architettura a Livelli
- Le Applicazioni di Rete
- Servizi Offerti dallo Strato di Trasporto alle Applicazioni

UDA 2 I SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP/UDP

ABILITÀ:

- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti.
- Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi

COMPETENZE

- I 1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza (seconda parte)
- I 4 Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Competenze di area comune: C1- C 2
- Saper realizzazione di un client e di un server TCP in C
- Saper realizzazione di un server e un client UDP in C

CONOSCENZE

- I socket
- I protocolli per le comunicazioni di rete
- Le porte di comunicazione e i socket
- Famiglie e tipi di socket
- Trasmissione multicast
- Analisi e implementazione dei codici di un client e un server con protocollo UDP in C
- Analisi e implementazione dei codici di un client e un server con protocollo TPC in C

UDA 4 LINGUAGGI LATO CLIENT: HTML 5 - CSS- JAVASCRIPT

ABILITÀ:

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
- Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche
- Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.

COMPETENZE

- I 1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Competenze di area comune: C1- C 2
- Saper realizzare un'applicazione WEB dinamica con pagine Javascript

Obiettivi minimi in termini di conoscenza

HTML 5 e CSS: strutture e formattazione di pagine web

- I moduli HTML
- Le proprietà html dei form
- CSS e i documenti HTML

Linguaggi di scripting

- Script lato client
- Script gestori di evento
- Script da files esterni

CONOSCENZE

HTML 5 e CSS: strutture e formattazione di pagine web

- I moduli HTML
- Le proprietà html dei form
- CSS e i documenti HTML
- Classificazione degli elementi HTML
- Come è fatto un CSS: regole, proprietà, commenti
- Valori e unità di misura nei CSS
- Inserire i fogli di stile CSS in un documento
- L'attributo media e i tipi di media
- Selettori e pseudo-elementi
- I selettori CSS di base: universale, di tipo, id, classi
- I selettori combinatori o di relazione
- I selettori di attributo
- Le pseudo-classi
- Gli pseudo-elementi
- Ereditarietà, cascata, conflitti tra gli stili
- Il Box Model: impostare la struttura della pagina
- Impostare l'altezza con i CSS: le proprietà height e overflow
- Impostare la larghezza con i CSS: la proprietà width
- CSS all'opera: le proprietà di base
- Margin: gestire i margini con i CSS
- Gestire il padding con i CS
- Border e outline: gestire i bordi con i CSS
- Gestire il colore con i CSS
- Gestione dello sfondo
- Modello visuale e posizione degli elementi nella pagina
- Display: impostare la presentazione di un elemento
- Posizionare gli elementi con i CSS

Linguaggio JAVASCRIPT

- Script lato client
- Origini di javascript
- Script gestori di evento
- Script da files esterni
- Tipi di dato
- Variabili e costanti
- Espressioni e operatori
- Il tipo stringa
- Strutture di programmazione
- La sequenza
- La selezione
- Selezione nidificata e multipla
- L'iterazione
- Le funzioni
- Dichiarazione e chiamata di una funzione
- Ambito e visibilità

- Passaggio di parametri
- Funzione ed eventi
- Gli array
- Metodi dell'oggetto array
- Il tag input
- L'oggetto text
- L'oggetto ceckbox
- L'oggetto radio
- L'oggetto button
- L'oggetto submit
- Loggetto reset
- Il tag textarea
- Il tag select
- Eventi generati dalla tastiera
- Proprietà dell'oggetto form
- L'oggetto window
- Ambiente del browser
- Applicazioni e costruzione di siti web
- Sviluppo delle prove di esami di stato

UDA 6 LINGUAGGIO XML

ABILITÀ:

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
- Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche
- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti

COMPETENZE

- I 1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Competenze di area comune: C1- C 2
- Saper scrivere un documento in XML
- Saper integrare un file XML

CONOSCENZE

- Il linguaggio XML
- Utilizzo dell'XML
- La sintassi XML
- Elementi di XML
- Grammatiche DTD: caratteristiche generali
- Validatore XML online

UDA 3 APPLICAZIONI LATO SERVER
ABILITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche. • Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • I 1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza (terza parte) • I2 Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali • Competenze di area comune: C1- C 2
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> - Configurazione ambiente di sviluppo XAMPP con phpmyadmin - Caratteristiche, struttura e uso di un CMS (Joomla e WordPress) - Utilizzo di framework quali Bootstrap e AngularJs
UDA 5 CRITTOGRAFIA - SICUREZZA IN E-COMMERCE
ABILITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete • Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • I2. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali • Competenze di area comune: C1- C 2- C 3 • Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela del lavoro e della persona
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Crittografia e crittoanalisi • L'autenticazione l'integrità la segretezza • Attacco di forza bruta • La crittografia simmetrica • Caratteristiche generali degli Algoritmi: DES (data encryption standard); 3DES (triple des); RC-4 (rivest cipher 4); • Idea (international data encryption algorithm). • La crittografia asimmetrica • Funzione hash • Impronta digitale • Caratteristiche generali degli algoritmi MD4 e MD5 SHA • Firma digitale • Dlgs. del 4/04/2006 n.159 art 1 • Firma digitale e suoi utilizzi • Certificato digitale

- Certificato digitale e certification authority
- Smart card e funzioni per la firma digitale
- Marcatura temporale
- Processo di marcatura
- Sicurezza in e-commerce
- L'EDI (electronic data interchange)
- SSL (secure sockets layer)
- Il protocollo HTTPS
- Secure electronic transaction (SET)
- Autenticazione dell'utente
- Home banking
- Il phishing
- Pharming
- Keylogger
- Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation)

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione
- Recuperi curricolari in itinere
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio
- Peer Tutoring
- LIM
- Software specifici

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
Nuovo Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazione vol 3	P. Camagni R. Nikolassy	Hoepli

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Lavagna
- Laboratorio di informatica
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide

- LIM
- Dropbox
- Mappe concettuali
- Esercitazione guidate
- Video lezioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il controllo del processo di apprendimento fatto periodicamente è stato utile per rilevare, alla fine della trattazione di ogni UDA, i risultati raggiunti degli alunni e di conseguenza per modificare, in itinere, il processo di insegnamento apprendimento, e se necessitava eventualmente organizzare attività di recupero per la classe.

Durante l'attività didattica in presenza la valutazione ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative svolte; Essa è avvenuta in diversi momenti del processo formativo:

- Iniziale (a scopo diagnostico): per valutare le specifiche conoscenze e sanare le lacune. Riconoscere appropriatamente il progresso per offrire a ciascuno pari opportunità e per creare percorsi formativi adeguati al singolo.
- In itinere (a scopo formativo): per valutare lo svolgimento del percorso formativo con lo scopo di fornire messaggi di ritorno esplicativi e/o formativi focalizzando l'attenzione sulle effettive necessità del discente.
- Finale (a scopo sommativo): per valutare complessivamente il risultato dell'intero percorso formativo.

A tal scopo sono state considerati i seguenti fattori:

- l'acquisizione di conoscenze disciplinari fondamentali;
- l'acquisizione di un corretto metodo di studio;
- l'assunzione di comportamenti relazionali che si riferiscono a saper cooperare, lavorare in gruppo, avere consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispetto degli altri;
- l'assiduità nella frequenza;
- l'impegno nello studio;
- la partecipazione alle attività didattiche e integrative;
- il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.
- alle competenze, conoscenze, capacità acquisite durante tutto l'anno scolastico.

Durante le lezioni è stata evitata la tradizionale lezione frontale: l'approccio didattico è stato il più possibile simile ad un dialogo guidato attraverso gli argomenti presentati, tenendo presente la loro propedeuticità. In questo modo, si è lasciato maggiore spazio ad un'attività che, stimolando gli alunni, li ha coinvolti in discussioni sui vari temi e li ha sollecitati al confronto di posizioni, opinioni ed interpretazioni diverse. Mediante il metodo "Problem-solving", quasi tutti gli allievi sono stati in grado di scoprire le relazioni interdisciplinari che esistono per ciascun problema e a collegarle tra loro.

Modalità didattiche utilizzate

Brain storming - Didattica laboratoriale - Individualizzazione Debriefing (riflessione autocritica di ciò che si è fatto)- Documentazione - Interdisciplinarietà

Metodi didattici privilegiati

Metodo euristico - Metodo sperimentale - Lavoro di gruppo - Problem solving

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semistrutturate
- Prove di laboratorio con relazioni.
- Compiti di realtà
- Realizzazione di progetti in laboratorio e pagine web e siti e-commerce.

Griglia di valutazione

Elementi di valutazione	Valutazione
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze minime ma consapevoli• Aderenza delle risposte ai quesiti formulati• Riproduzione dei contenuti oggetto di studio in forma semplice• Uso corretto del lessico specifico	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze ampie• Coerenza logica nell'argomentare• Riproduzione dei contenuti oggetto in modo organico• Conoscenza e uso specifico del linguaggio disciplinare• Capacità di confronto autonomo	DISCRETO / BUONO
<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze complete ed approfondite• Lessico specifico, adeguato, ricco e fluido• Assimilazione dei percorsi logici, loro interpretazione e rielaborazione• Rielaborazione critica personale degli argomenti oggetto di verifica	OTTIMO / ECCELLENTE

Tabella di valutazione delle competenze

N.	COMPETENZA	LIVELLO DI COMPETENZA	LIVELLO	CORRISPONDENZA VOTO
	(Descrizione competenza)	<input type="checkbox"/> livello avanzato	A	9-10
		<input type="checkbox"/> livello intermedio	B	7-8
		<input type="checkbox"/> livello base	C	6
		<input type="checkbox"/> livello base non raggiunto	D	1-5

Dove:

?	<p>LIV A (Avanzato)</p> <p>Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p>
?	<p>LIV B (Intermedio)</p> <p>Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>
?	<p>LIV C (Base)</p> <p>Svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p>
?	<p>LIV D (Livello Base non raggiunto)</p> <p>Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare basilari regole e procedure.</p>

Siracusa lì 08 maggio 2024

ALLEGATO N.10
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/24
CLASSE: 5B Informatica
DISCIPLINA: Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa
DOCENTI: Pasquale Salvatore – Castorina Chiara

CONTENUTI TRATTATI
<p>UDA 1: Gestire progetti e fare impresa Impresa, progetto, project management, leadership e gestione team, prodotto, processo.</p>
<p>UDA 2: Elementi di economia e organizzazione di impresa Economia, mercato, come cosa e per chi produrre, valore impresa, processi aziendali, struttura organizzativa, sistemi informativi, ruolo ICT, lean production.</p>
<p>UDA 3: Sviluppare una impresa Cosa è una impresa, startup e PMI, sviluppo di impresa, analisi di mercato, business plan, risk management, agenda 2030 ONU, economia circolare.</p>
<p>UDA 4: Gestione progetti Ciclo di vita progetto, avvio e pianificazione, rappresentazione reticolare, CPM, pianificazione attività, gestione risorse umane, team building e pari opportunità, costi di progetto e preventivi, monitoraggio e controllo progetto.</p>
<p>UDA5: Documentazione tecnica * Documenti tecnici e loro componenti, codifica documenti, document management, manuali, realizzare una relazione tecnica.</p>
<p>UDA 6: Dall'idea al progetto * Sperimentazione caso concreto, avvio, approfondimento, realizzazione e chiusura.</p>
<p>UDA 7: Industria 4.0 * Nuova rivoluzione industriale, simulazione e digital twin, integrazione orizzontale e verticale, industrial IOT, cloud e big data, robotica.</p>
<p>UDA 8: Sviluppare prodotti di qualità * Ciclo di sviluppo di un prodotto, pianificazione, concept, progettazione di prodotto e processo produttivo, test e avviamento, processi di produzione e qualità, six sigma e qualità.</p>
<p>UDA 9: Certificazione e qualità * Certificazioni, enti e modalità certificazione, sistemi di gestione, struttura ad alto livello nelle norme ISO, risk based thinking, ISO 9001-2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, SA 8000:2014.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Attività di laboratorio
- Lezione dialogata
- Esercitazioni pratiche

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Titolo testo	Autori	Editore
Dall'idea alla startup 2022	C. Iacobelli, M. Cottone, E. Galdo, G. Tarabba	Juvenilia Scuola

- Laboratorio scolastico.
- Software: sono stati utilizzati, i software già in dotazione ai pc del laboratorio (editor di testo, Powerpoint, Excel, etc.) da potere utilizzare anche a casa per dare la necessaria continuità al lavoro svolto in laboratorio.

Siracusa, 08/05/2024

ALLEGATO N.11
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: MIDOLO ARTURO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, risulta composta da 18 alunni, tutti regolarmente frequentanti. Mi è stata assegnata fin dal primo biennio e da subito si è instaurato un clima sereno che ha favorito un proficuo dialogo educativo. Si può affermare che gli alunni hanno un interesse attivo verso la disciplina e buona parte di essi, manifesta una discreta attitudine. La partecipazione è costante e la motivazione finalizzata a colmare lacune e a superare le difficoltà. Durante le lezioni, gli alunni sono stati in grado di utilizzare tecniche e conoscenze, al fine di una efficace risoluzione di problemi motori e non. Il raggiungimento del un livello di acquisizione delle competenze, può definirsi discreto. Il comportamento è vivace ma corretto ed il gruppo classe risulta socialmente consolidato e ben strutturato.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno avuto come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

-Crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso critico, ricco di motivazioni.

- Sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio.
- L'esercizio della responsabilità personale e sociale.
- Saper lavorare insieme, saper valutare e assumere dei rischi, assolvere il ruolo di leadership.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Atteggiamento consapevole della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.
- Acquisizione di un atteggiamento positivo e concreto di stili di vita sani.
- Acquisizione di una cultura sportiva che tende a promuovere la pratica motoria come utile strumento per la salute del corpo.
- Coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Scienze Motorie e Sportive, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti competenze specifiche della disciplina:

C1: Essere consapevole del proprio processo di maturazione psico-motoria, adattando in modo ottimale le proprie conoscenze ed abilità/capacità in ambiti diversi, anche naturali.

C2: Praticare attività sportive, individuali e di squadra consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport. "Fare squadra". Saper progettare motivando se stessi e il gruppo ad agire per raggiungere l'obiettivo (leadership). Valutare e assumere rischi.

C3: Essere In grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

UDA 1: IL MOVIMENTO

ABILITÀ

- Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti.
- Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale.
- Saper praticare attività sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche.
- Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.

COMPETENZE:

- C1; C3;
- **COMPETENZE TRASVERSALI PCTO**
La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare:

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

La competenza in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

La competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

La competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

CONOSCENZE

- Teoria e metodologia di allenamento delle capacità condizionali e coordinative speciali.
- Utilizzo delle strumentazioni tecnologiche in attività motorie-sportive come stile di vita individuale in sicurezza e nel rispetto del territorio.
- Orienteering.

UDA 2: GIOCO E SPORT

ABILITÀ

- Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Saper organizzare e gestire eventi sportivi.
- Saper osservare e interpretare in forma critica i fenomeni connessi al mondo dell'attività sportiva nell'attuale contesto socio-culturale.
- Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.

COMPETENZE

- C1; C2; C3;
- **COMPETENZE TRASVERSALI PCTO**
La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare:
 - Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
 - Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
 - Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
 - Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
 - Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
 - Capacità di creare fiducia e provare empatia
 - Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
 - Capacità di negoziare
 - Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
 - Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
 - Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
 - Capacità di mantenersi resilienti
 - Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
- **La competenza in materia di cittadinanza**
 - Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
 - Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- **La competenza imprenditoriale**
 - Creatività e immaginazione
 - Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
 - Capacità di trasformare le idee in azioni
 - Capacità di riflessione critica e costruttiva
 - Capacità di assumere l'iniziativa
 - Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
 - Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
 - Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
 - Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
 - Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
 - Capacità di essere proattivi e lungimiranti
 - Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi

- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

La competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente

CONOSCENZE

- L'aspetto educativo e sociale dello sport.
- Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi, ecc.).
- I corretti valori dello sport in contesti diversificati .
- I concetti teorici e gli elementi tecnico-tattici delle attività sportive.

UDA 3: SALUTE E BENESSERE

ABILITÀ

- Utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare tempi e modi di allenamenti.
- Assumere comportamenti adeguati al conseguimento della propria salute dinamica.
- Saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite apprendimenti ed esperienza vissuta, al fine di costruire itinerari personalizzati.

COMPETENZE:

- C1; C2; C3;

- **COMPETENZE TRASVERSALI PCTO**

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare:

- Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni

- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

La competenza in materia di cittadinanza

- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

La competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di accettare la responsabilità

La competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme cultura

CONOSCENZE

- I regolamenti, le tecniche e i processi di allenamento delle più comuni discipline sportive.
- Gli stili di vita più appropriati al mantenimento dell'equilibrio funzionale.
- I contenuti relativi ad uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico.

EDUCAZIONE CIVICA

Sport e Olimpiadi senza ostilità (tot 3 h)

Periodo: 1 quadrimestre

METODOLOGIE DIDATTICHE

E' stata utilizzata una diversa metodologia didattica in base ai contenuti:

- Lezione frontale.
- Lavoro individuale.
- Lavoro di gruppo.
- Discussione.
- Recuperi curriculari in itinere.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in uso:

Titolo	Autori	Editore
• SPORT & CO CORPO-MOVIMENTO-SALUTE-COMPETENZE	Fiorini Gianluigi Coretti Stefano Bocchi Silvia	MARIETTI SCUOLA

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libro di testo.
- Palestra coperta e campi esterni, attrezzi codificati e non, aule.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Modalità didattiche utilizzate

Si è osservato, in modo sistematico, il comportamento degli alunni, all'interno di contesti formali, non formali ed informali; si sono organizzati lavori di gruppo, attraverso i quali, alunni con competenze già acquisite hanno avuto ruolo di tutor per i compagni più deboli.

Sono state utilizzate prove sommative e formative al fine di valutare l'andamento e lo sviluppo delle competenze disciplinari.

I criteri di valutazione sono stati incentrati su una buona relazione di insegnamento/apprendimento, basata su feedback costruttivi. In merito alle competenze, l'attenzione è stata posta sulla capacità di costruire e collaborare in gruppo, contribuendo alla crescita di quest'ultimo, sulla gestione del tempo, delle fonti e della risoluzione di problemi. Particolare

attenzione , poi, è stata rivolta all'acquisizione delle Life Skills, competenze trasversali, utili ad ogni soggetto per affrontare le sfide quotidiane che la vita pone.

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Prove orali.
- Prove pratiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
UDA	COMPETENZE	LIVELLO DI COMPETENZA	CORRISPONDENZA VOTO	LEGENDA
1	C1 C3	-Livello avanzato -Livello intermedio -Livello base -Livello non raggiunto	9/10 7/8 6 2/5	Liv. Avanzato 9/10: Lo studente ottimizza il fattore tempo e partecipa alle attività. Mostra padronanza nell'uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite Liv. Intermedio 7/8:
2	C1 C2 C3	-Livello avanzato -Livello intermedio -Livello base -Livello non raggiunto	9/10 7/8 6 2/5	Lo studente utilizza le conoscenze, abilità e competenze acquisite in maniera efficace in situazione problematiche nuove. Liv. Base 6: Lo studente mostra di possedere ed utilizzare conoscenze ed abilità basilari ed ha acquisito competenze semplici ed essenziali.
3	C1 C2 C3	-Livello avanzato -Livello intermedio -Livello base -Livello non raggiunto	9/10 7/8 6 2/5	Liv Non Raggiunto 2/5:Lo studente partecipa saltuariamente alle attività, verso le quali mostra poca attenzione ed interesse e non raggiunge gli obiettivi prefissati

Siracusa, 08/05/2024

ALLEGATO N.12	
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024	
DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA	
DOCENTE COORDINATORE: PROF.SSA Maria Di Mauro	

La legge n.92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020/2021 l’insegnamento trasversale dell’educazione civica nel secondo ciclo d’istruzione.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020 n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto.

La norma prevede, all’interno del curricolo di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

La legge 107/2015 nell’art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi che ogni Istituto deve identificare per consolidare il proprio progetto formativo:

- educazione alla cittadinanza attiva e la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità
- sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale

A tutto questo si aggiunge la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l’interazione con gli stakeholder.

Al curricolo di istituto di Educazione Civica è stato dato un’impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all’area storico sociale o giuridico economica), pertanto ha coinvolto i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe. I percorsi e i progetti di Educazione Civica, dunque, sono stati inseriti nella programmazione annuale del Consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, così da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del 15 maggio.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per **un’impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all’area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe. Il Curricolo di Educazione Civica è definito di “Istituto” perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che**

anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente” da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il Curricolo di Istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell’arco dell’anno scolastico: ogni Consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di Consiglio. Una volta deliberata dal Consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curriculum di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del “15 maggio”.

ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

Il Curricolo ha un’impostazione interdisciplinare, è costituito da diversi filoni tematici, si sviluppa intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
- 3. CITTADINANZA DIGITALE**

QUADRO ORARIO

L’orario dedicato all’insegnamento dell’Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

TITOLARITA’ DELL’INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO

Sulla base del principio della trasversalità del nuovo insegnamento, richiamato dalla Legge n. 92, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si stabilisce di:

-Distribuire le ore assegnate alle tre aree tematiche indicate dalla legge nei cinque anni di corso sulla base dei percorsi tematici individuati e della compatibilità degli argomenti di studio dei vari anni con il profilo dello specifico indirizzo di studi;

- Assegnare le ore alle discipline tenendo conto delle specificità di ogni insegnamento

- Individuare il docente coordinatore della disciplina per ciascun anno il quale si assume l’incarico di verificare la progettazione didattica a livello di Consiglio di classe dei percorsi previsti dal curriculum. Il coordinatore della disciplina, inoltre, acquisisce gli elementi per la valutazione forniti dal Consiglio di classe formulando una proposta di voto in sede di scrutinio. La valutazione sarà espressa in termini di livello di competenze.

- Il coordinamento della disciplina viene affidato ad uno dei docenti contitolari dell’insegnamento: **nel primo biennio viene affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche. Nel secondo biennio e quinto anno viene affidato al docente di Italiano, fermo restando il coinvolgimento dei docenti che svolgeranno i percorsi stabiliti nel Curricolo d’Istituto.**

- I docenti di ogni Consiglio di classe hanno cura, altresì, di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore firmando sul registro elettronico le ore di Educazione Civica esplicitando i contenuti trattati.

CLASSE Quinta						
COORDINAMENTO AFFIDATO AL DOCENTE DI ITALIANO						
“La contemporaneità: per un futuro sostenibile tutelare la pace e l’ambiente”						
Nuclei tematici	Conoscenze	Competenze	Metodologia	Discipline	Ore	Quadr.
1 Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Pace, giustizia e istituzioni solide. <ul style="list-style-type: none"> - Il valore della pace nella Costituzione (art. 11) - Art. 3 Costituzione contro le discriminazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Partecipare al dibattito culturale • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Brainstorming • Debate • Circle time • Flippedclassroom • Visite guidate • Eventuale video-conferenza on line • Incontri con associazioni del territorio 	Italiano	2	I
	<ul style="list-style-type: none"> • Parole dal diario di Anna Il Diario di Anna Frank, pagina del 20 giugno 1942 (Scheda parole ostili n. 38) <ol style="list-style-type: none"> 1. Le leggi di Norimberga 2. Le leggi razziali in Italia <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di volantini, poster, infografiche sui regimi totalitari - Condivisione attraverso il sito web della scuola. 			Storia	3	I
	<ul style="list-style-type: none"> • Fratelli d’Europa(Scheda parole ostili n. 53) • L’ONU e l’Unione Europea a tutela della pace 			Storia	2	II
	<ul style="list-style-type: none"> • Giorno della memoria 			Italiano	2	I
	<ul style="list-style-type: none"> • Olimpiadi: lo sport senza ostilità(Scheda parole ostili n. 26) 			Scienze motorie	3	I

<p>2</p> <p>Sviluppo sostenibile</p>	<p>Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Goal 16 Pace, giustizia e istituzioni forti - Goal 17 Collaborazione tra le istituzioni e il settore privato per lo sviluppo sostenibile <ul style="list-style-type: none"> • La corruzione e la mafia: vulnus per lo sviluppo e per la giustizia <i>Contro la mafia per la legalità</i> <p>In Letteratura mondo vol. 3 pag. 906-908</p> <p>Analisi del brano: Sciascia, <i>Il capitano Bellodi e il capomafia da Il giorno della civetta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • - Le competenze al servizio del territorio per evitare la fuga dei cervelli e lo “spopolamento competenziale”. (Analisi di un brano/articolo di giornale) 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Brainstorming • Debate • Circle time • Flippedclassroom • Visite guidate • Eventuale videoconferenza on line 	<p>Italiano</p>	<p>3</p>	<p>II</p>
	<p>Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Goal 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo - Goal 15 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre - Goal 17 Collaborazione tra le istituzioni e il settore privato per lo sviluppo sostenibile <ul style="list-style-type: none"> • Noi e i robot (Scheda didattica parole ostili n. 95) (Ogni indirizzo approfondirà le tematiche inerenti alla specializzazione) <ul style="list-style-type: none"> • Le A. I. 			<p><u>Discipline tecniche:</u></p>		

				Ind. Inf. Informat. - 5 h Teoria GPOI -1 h Teoria -2 h Laborat.	8	II
	<ul style="list-style-type: none"> Asimov, I robot Le tre leggi della robotica 			Inglese	4	II
3 Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> La delegittimazione dell'avversario. Gli hater 	<ul style="list-style-type: none"> Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Brainstorming Debate Circle time Flippedclassroom Eventuale videoconferenza on line Incontri con associazioni del territorio 	Italiano	3	II
	<ul style="list-style-type: none"> I dati aperti, questi sconosciuti... così fondamentali per il pensiero critico (Scheda parole ostili ed. civica). Analisi dei dati e analisi di grafici 			Matem. e complem.	3	I

Anno di corso: 5

Distribuzione delle ore -Nuclei tematici-

1 Quadr.: 13 h 2 Quadr.: 20 h							
		Costituzione		Sviluppo sostenibile		Cittadinanza digitale	
Disciplina	Ore	1 Quadr.	2 Quadr.	1 Quadr.	2 Quadr.	1 Quadr.	2 Quadr.
Discipline tecniche	8				8		
Inglese	4				4		
Italiano	2+2+3+3	2+2			3		3
Matematica e compl.	3					3	
Scienze motorie	3	3					
Storia	3+2	3	2				
Totale ore	33	12		15		6	

La classe nel corso dell'anno, inoltre, ha partecipato anche alle seguenti attività di Educazione civica proposte dal territorio, da soggetti istituzionali o dal Terzo settore:

- Progetto ambiente
- Giornata internazionale del volontariato
- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne

METODOLOGIA DIDATTICA

Il percorso didattico, di profonda riflessione, è stato incentrato intorno ad un tema comune "La contemporaneità: per un futuro sostenibile tutelare la pace e l'ambiente" ed è stato volto a informare e formare gli studenti su temi di Educazione civica analizzati alla luce dei mutamenti che la nostra società sta attraversando con l'affermarsi dell'uso dell'Intelligenza artificiale e l'emergere di nuovi conflitti internazionali. Il percorso è stato arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, volti a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico per valorizzare il ruolo attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. **In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione**

Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe durante la realizzazione dei percorsi individuati e sulla base delle tematiche stabilite nel Curricolo di Istituto. Il Consiglio di Classe definisce il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Le competenze chiave di cittadinanza europee rappresentano l'orizzonte di riferimento per i docenti, al fine di dare valore a un nuovo insegnamento che deve essere considerato soprattutto come un modello di apprendimento per competenze. Ciò è evidenziato dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

Per i tre nuclei tematici individuati dalle Linee guida 23/06/2020 per la valutazione si tiene conto delle Competenze europee 2018 e dell'allegato C alle Linee Guida 23/06/2020 (PECUP).

L'Allegato C alle Linee Guida 23/06/2020 tabilisce le "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica":

1) Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3) Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5) Partecipare al dibattito culturale.
6) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7) Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8) Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9) Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11) Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Rubrica per la valutazione delle Competenze

Nuclei tematici	Competenze Chiave di Cittadinanza Europea	Competenze	Descrittori	Livello	Voto
1 Costituzione	Le Competenze Chiave di Cittadinanza Europea si riferiscono trasversalmente a tutti i percorsi del Curricolo d'Istituto.	C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C10	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Livello avanzato	9-10
			Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Livello Intermedio	7-8
			Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato. Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	Livello base	6
			Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Mostra interesse parziale per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e collaborazione discontinua alle attività di gruppo.	Livello base parzialmente raggiunto	5
			Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e si mostra poco collaborativo.	Livello base non raggiunto	4-1
		Competenze	Descrittori	Livello	Voto
2 Sostenibilità		C5, C6, C8, C9, C12, C13, C14	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Attua costantemente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.	Livello avanzato	9-10
			Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.	Livello Intermedio	7-8
			Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato. Se guidato, attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività	Livello base	6
			Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Solo se sollecitato, attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	Livello base parzialmente raggiunto	5

			Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	Livello base non raggiunto	4-1
		Competenze	Descrittori	Livello	Voto
3 Cittadinanza digitale		C5, C6, C7,C11	Ha acquisito consapevolezza degli argomenti trattati e ne elabora autonomamente i contenuti. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Livello avanzato	9-10
			Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati e li contestualizza. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Conosce opportunità e pericoli dei social network.	Livello Intermedio	7-8
			Conosce i più importanti argomenti trattati, ma non contestualizza pienamente quanto studiato. Se guidato, ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.	Livello base	6
			Conosce parzialmente i più importanti argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Solo se opportunamente indirizzato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base.	Livello base parzialmente raggiunto	5
			Non conosce gli argomenti trattati, non contestualizza quanto studiato. Non ricerca fonti e informazioni e non utilizza i supporti di base.	Livello base non raggiunto	4-1

Siracusa 08 maggio 2024

Il Docente Coordinatore
Prof.ssa Maria Di Mauro